

INFO PROGETTO	Progetto	Riqualificazione di Piazza delle Tessitrici Progetto di fattibilità tecnica ed economica	
	Area di progetto	Piazza delle Tessitrici - 21046 Malnate (VA)	
	Committente	Comune di Malnate Piazza Vittorio Veneto, 2, 21046 Malnate VA Tel. 0332 275111	
	Progettisti	OLOS ATELIER architettura e paesaggio www.olosatelier.com info@olosatelier.com Via Rossini 4 - 21100 Varese IT Tel. 0332 1765604  Arch. Mastella Maria +39 340 8615982 m.mastella@olosatelier.com Arch. Del Motto Valentina +39 347 1287084 v.delmotto@olosatelier.com Studio Tecnico Associato Giancarlo e Paolo Consonni info@consonniassociati.it Via Magenta, 3 - 21100 Varese Tel. 0332236590  Dott. Ing. Paolo Consonni +39 335 6312149 paolo.consonni@consonniassociati.it	

INFO TAVOLA	Titolo	Riqualificazione di Piazza delle Tessitrici - Relazione generale	Scala
	Fase di progetto	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	Data: 21.09.2023
	Codice progetto	051	SW Autocad 2021
	Codice Elaborato	001_Relazione generale	Estensione file - dwg Estensione file stampa - ctb
	Nome file stampa	.ctb	N° allegato 001

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DELLE TESSITRICI - MALNATE

RELAZIONE GENERALE



Quadro di insieme architettonico dell'area di intervento

Piazza Tessitrici a Malnate rappresenta da ormai molti anni un luogo nevralgico del paese, punto di incontro e socializzazione per bambini, famiglie e persone più anziane e, allo stesso tempo, è anche espressione della memoria collettiva, della storia, dell'identità, del patrimonio culturale consolidato e delle aspettative per lo sviluppo futuro. L'occasione che l'Amministrazione Comunale offre per potenziare la funzione di tale spazio inteso come fulcro e punto di riferimento inclusivo, multiculturale e multigenerazionale del Paese, è di fondamentale importanza per provare, attraverso una sapiente pianificazione e programmazione urbanistica, a promuovere scenari di sviluppo sostenibile ambientale, economico e sociale per la piazza che tuttavia non siano fine a sé stessi, ma anzi, siano soprattutto in grado di innescare processi virtuosi attraverso i quali coinvolgere anche i quartieri direttamente collegati ad essa.

L'area di intervento viene letta come uno spazio nella sua natura dinamico, aperto e complesso e l'approccio che dunque si propone con questa relazione metodologica è un approccio olistico che mira a tenere insieme aspetti prettamente relativi allo spazio oggetto di intervento con i diversi elementi e componenti del contesto in cui la piazza si inserisce: la volontà è quella di inserire le strategie progettuali in una visione più ampia, che riesca a mettere a sistema la piazza stessa con ad esempio i progetti parallelamente attivi e in via di sviluppo o con le preesistenze.

Proprio per questi motivi il progetto di rinnovo di tale spazio non può prescindere da un'accurata analisi del contesto dell'area, dell'orientamento, dei servizi limitrofi, dei collegamenti stradali, pedonali e ciclabili esistenti e, non da ultimo, della sua storia, al fine di comprendere a fondo la vocazione e l'identità di questo luogo e costruire così una base solida e strutturata per le strategie e gli scenari progettuali da proporre.

Sulla base di tutti i dati raccolti, del rilievo fotografico e l'elaborazione quindi dello stato di fatto, è stata definita la proposta progettuale preliminare, basata su diversi interventi che tendono a rispondere alle principali criticità della piazza, ovvero alla mancanza di zone d'ombra, e alla percezione di uno spazio molto vasto.

Inquadramento urbano

Inquadramento urbano

Piazza Tessitrici a Malnate, nata negli anni '80/'90, rappresenta da ormai molti anni un luogo nevralgico del paese, punto di incontro e socializzazione per bambini, famiglie e persone più anziane e, allo stesso tempo, è anche espressione della memoria collettiva, della storia, dell'identità, del patrimonio culturale consolidato e delle aspettative per lo sviluppo futuro.

L'occasione che l'Amministrazione Comunale offre per potenziare la funzione di tale spazio inteso come fulcro e punto di riferimento inclusivo, multiculturale e multigenerazionale del Paese, è di fondamentale importanza per provare, attraverso una sapiente pianificazione e programmazione urbanistica, a promuovere scenari di sviluppo sostenibile ambientale, economico e sociale per la piazza che tuttavia non siano fine a sé stessi, ma anzi, siano soprattutto in grado di innescare processi virtuosi attraverso i quali coinvolgere anche i quartieri direttamente collegati ad essa.



Malnate © Salvatore De Castro

Inquadramento urbano - Piazza Tessitrici come luogo centrale della città di Malnate

Piazza delle Tessitrici si colloca in un punto decisamente strategico all'interno della città di Malnate e per questo può essere letta come vero e proprio nodo di connessione che tiene insieme due tessuti urbani differenti: da una parte la maglia compatta e continua del centro storico, dall'altra la frammentazione del nuovo tessuto urbano tipica dello sviluppo delle città dagli anni '50 (in cui si trovano la maggior parte dei servizi). A potenziare ciò, sono già in progetto anche nuovi percorsi dedicati alla mobilità dolce che potenzieranno i collegamenti con la Piazza e l'accessibilità.



--- progetto ciclopedonale previsto dal comune - 1° biennio

nucleo storico

Piazza Tessitrici

Inquadramento urbano - La cornice degli spazi aperti e delle aree boschive

Un secondo aspetto che si evince con l'analisi urbana della Piazza, è la stretta vicinanza con la zona boschiva che abbraccia l'intero Comune di Malnate e con le numerose aree verdi già presenti nella città e dislocate in diversi punti. E' quindi di fondamentale importanza sfruttare l'occasione progettuale di rinnovo della piazza per potenziare questa "contaminazione" e ripensare lo spazio urbano rendendolo più verde, sostenibile e accessibile, assicurando un'adeguata manutenzione. Ciò significherebbe prendersi cura della salute dei cittadini e rendere le città più resilienti ai cambiamenti climatici in atto.



Piazza Tessitrici

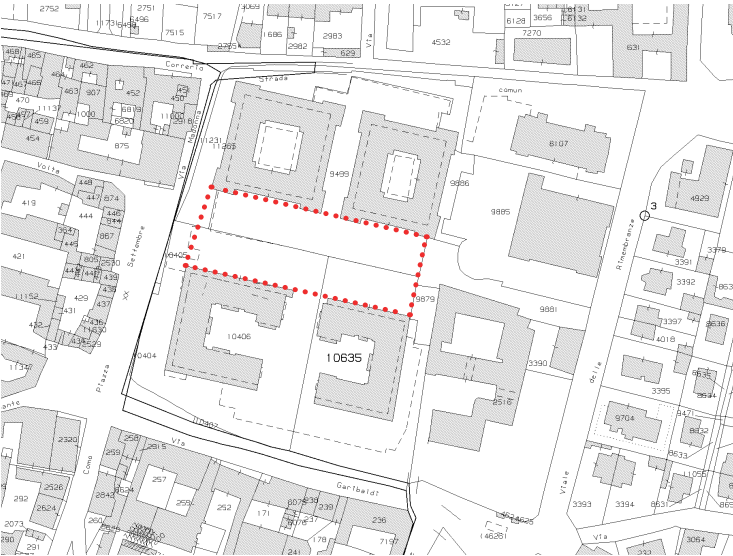
Aree boschive

Inquadramento urbano - PGT

VERIFICA DEI VINCOLI AMBIENTALI, STORICI, ARCHEOLOGICI, PAESAGGISTICI SULL’AREA INTERESSATA DALL’INTERVENTO.

Mappa catastale

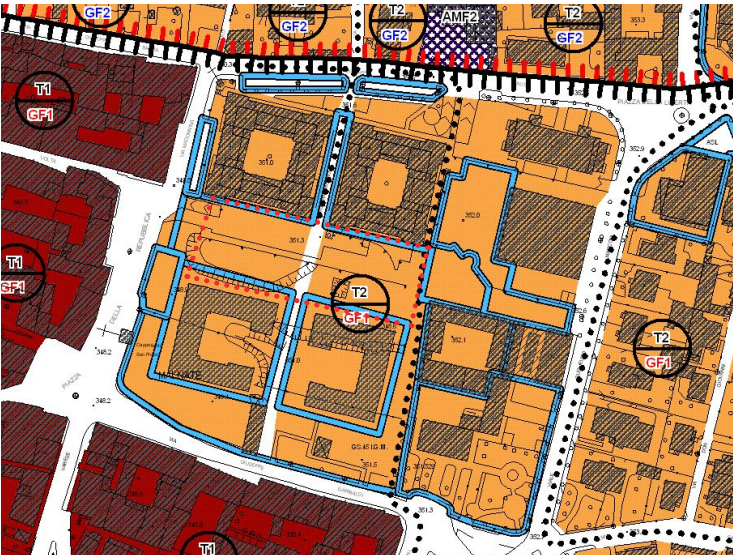
Estratto mappa catastale - scala 1:2000



Area di progetto

PGT _ Piano delle regole

Estratto tavola PdR21e.2 - Quadro urbanistico generale, Centro - scala 1:2000

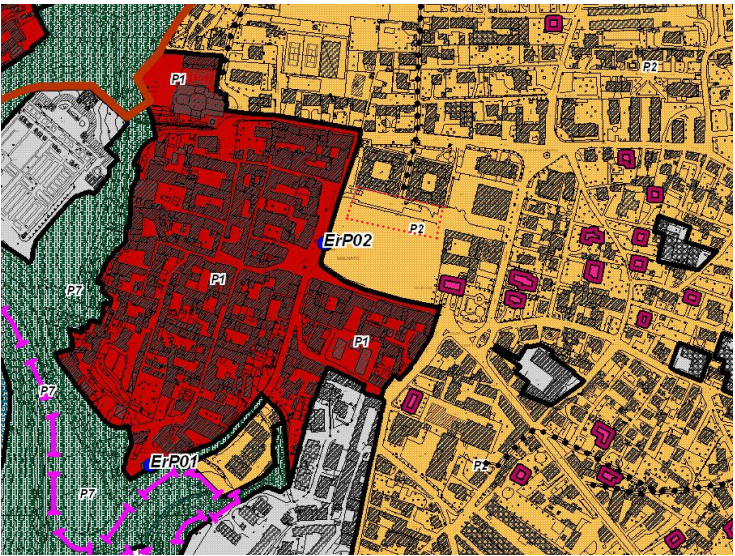


AMBITI TERRITORIALI:
T1: DELLA CITTÀ STORICA
T2: DELLA CITTÀ CONTEMPORANEA CONSOLIDATA

INFRASTRUTTURE:
PERCORSI CICLOPEDONALI
AREE DISCIPLINATE DAL PIANO DEI SERVIZI

PGT _ Piano delle regole

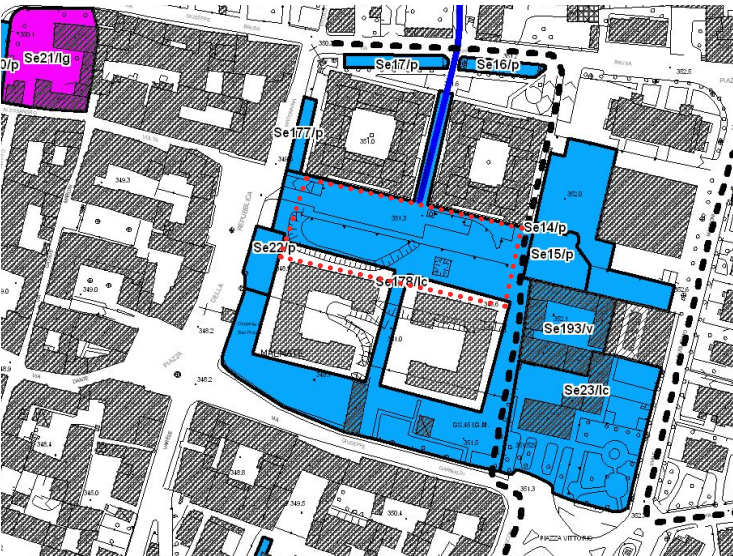
Estratto tavola PdR22a.2 - Quadro del paesaggio - scala 1:5000



AMBITI DI PAESAGGIO:
P1: DI PRIMO IMPIANTO
P2: DEGLI ISOLATI CONSOLIDATI
P7: DEL TERRITORIO NATURALE
DL5: VILLE, VILLE URBANE

PGT _ Piano dei servizi

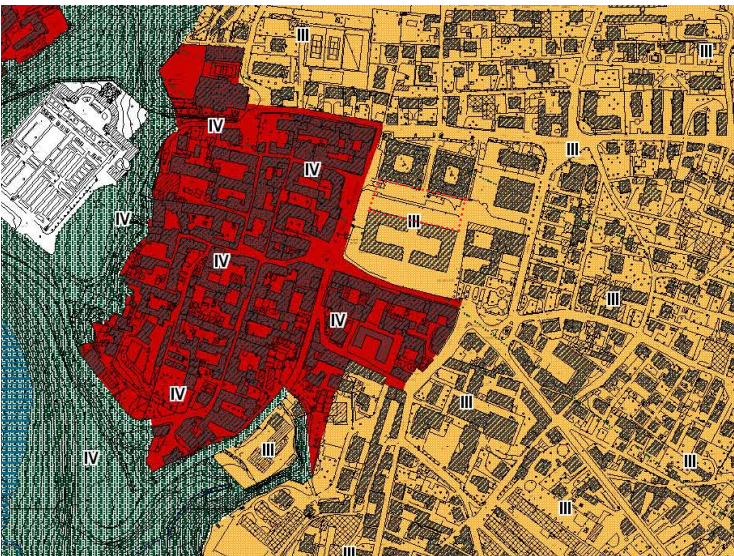
Estratto tavola PdS6a.1 - Localizzazioni del piano dei servizi - scala 1:2000



AREE PER SERVIZI ESISTENTI:
SERVIZI PUBBLICI
SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO
PERCORSI CICLOPEDONALI
PERCORSI CICLOPEDONALI DA STUDIO PER LA MOBILITÀ CICLABILE 2012

PGT _ Documento di piano

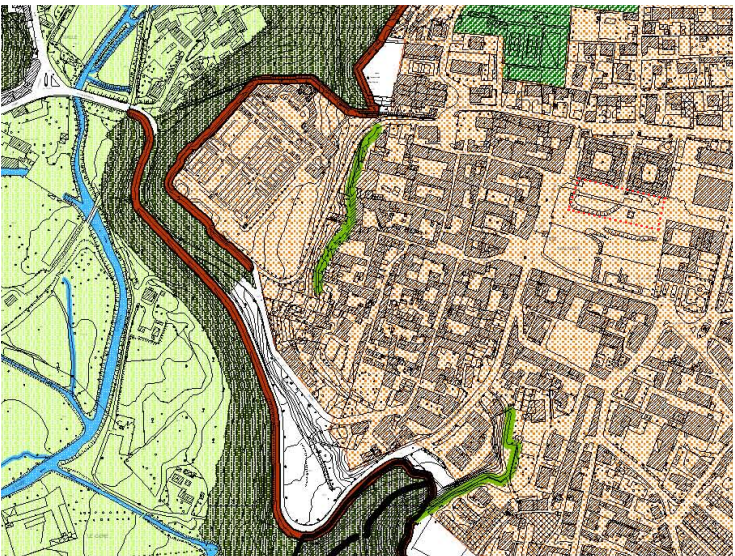
Estratto tavola PdD14b.0 - Classi di sensibilità paesaggistica - scala 1:5000



CLASSI DI SENSIBILITÀ:
CLASSE IV
CLASSE III
CLASSE II

PGT _ Documento di piano

Estratto tavola PdD9.0 - Morfologia generale del paesaggio - scala 1:5000



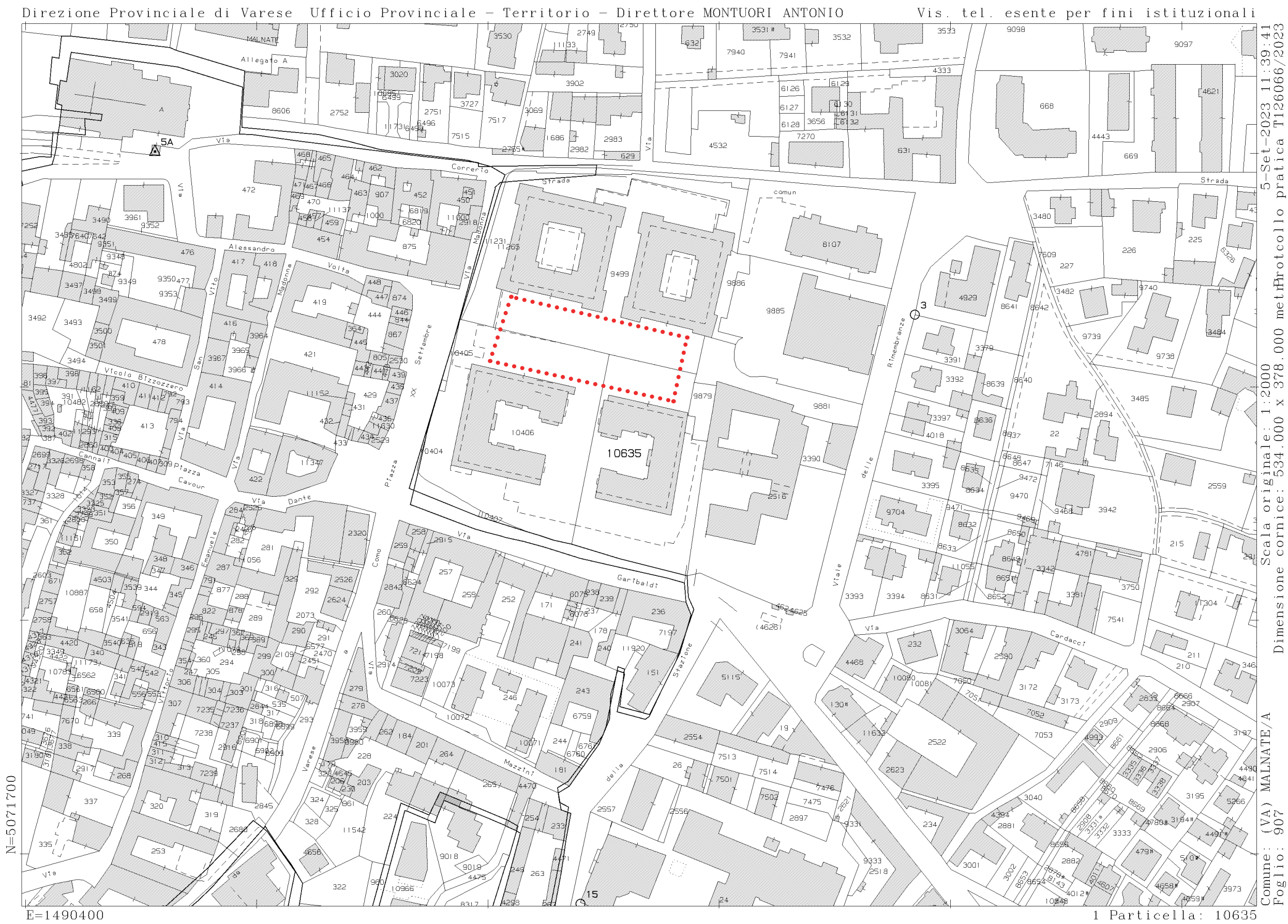
SISTEMA URBANO
AREE DI FONDOVALLE
COSTE E VERSANTI SECONDARI
AREE NON EDIFICATE DEL SISTEMA URBANO
COSTE E VERSANTI PRINCIPALI
RETICOLO IDRICO

Facendo riferimento alla tavola allegata 008 di Inquadramento, qui riportata, si evidenzia come non risultino conflitti e interferenze con i dati estrapolati dai seguenti documenti del PGT:

- Catasto
- PGT - Piano delle Regole
- PGT - Piano dei servizi
- PGT - Documento di Piano

Inquadramento urbano - Mappa catastale

Scala 1:2000



Stato di fatto

Stato di fatto - Connessioni dell'area di progetto con Nuovo Polo Civico e Intersezioni viabilistiche

Piazza delle Tessitrici morfologicamente si presenta quale luogo aperto di forma regolare, contenuta nei due lati maggiori da edificati di recente costruzione, mentre sugli altri due lati aperti, si presta a connettersi sia con il centro storico ad ovest che con l'area sulla quale sorgerà il nuovo polo civico e sulla quale insistono gran parte degli uffici comunali, la coop e i futuri progetti di nuova ciclopedonale e nuove rotonde. E' un luogo centrale del paese decisamente ben connesso con le intersezioni viabilistiche presenti e future.



A _ Piazza tessitrici

- 01_ Comune di Malnate
- 02_ Progetto Nuovo Polo Civico
- 03_ Nuovo Parco Giochi inclusivi
- 04_ COOP
- 05_ Area Progetto Rotonde

Stato di fatto - “Un vuoto urbano”

Lo spazio aperto si configura diviso in due parti: una caratterizzata da una fontana che ne disegna e delimita lo spazio, alle cui spalle è stato realizzato un parco giochi inclusivo; la seconda è invece un ampio spazio vuoto perimetralmente definito da un sistema lineare di panche e fioriere in stato di degrado sia da un punto di vista materico che vegetativo. Sulla piazza si affacciano edifici con al piano terra attività commerciali (la maggior parte delle quali attualmente sfitte) ed è facilmente raggiungibile sia per chi si sposta in auto, sia per chi predilige la bicicletta. Per queste ragioni la piazza ha il potenziale di poter diventare un nuovo spazio vivo: nuovi elementi di ombreggiamento e di sosta, il ripristino della fontana come elemento di gioco e di decoro, variazione di funzioni e potenziamento del verde sono piccoli e semplice interventi che possono migliorare la qualità dello spazio e di conseguenza la qualità delle persone che lo vivono.



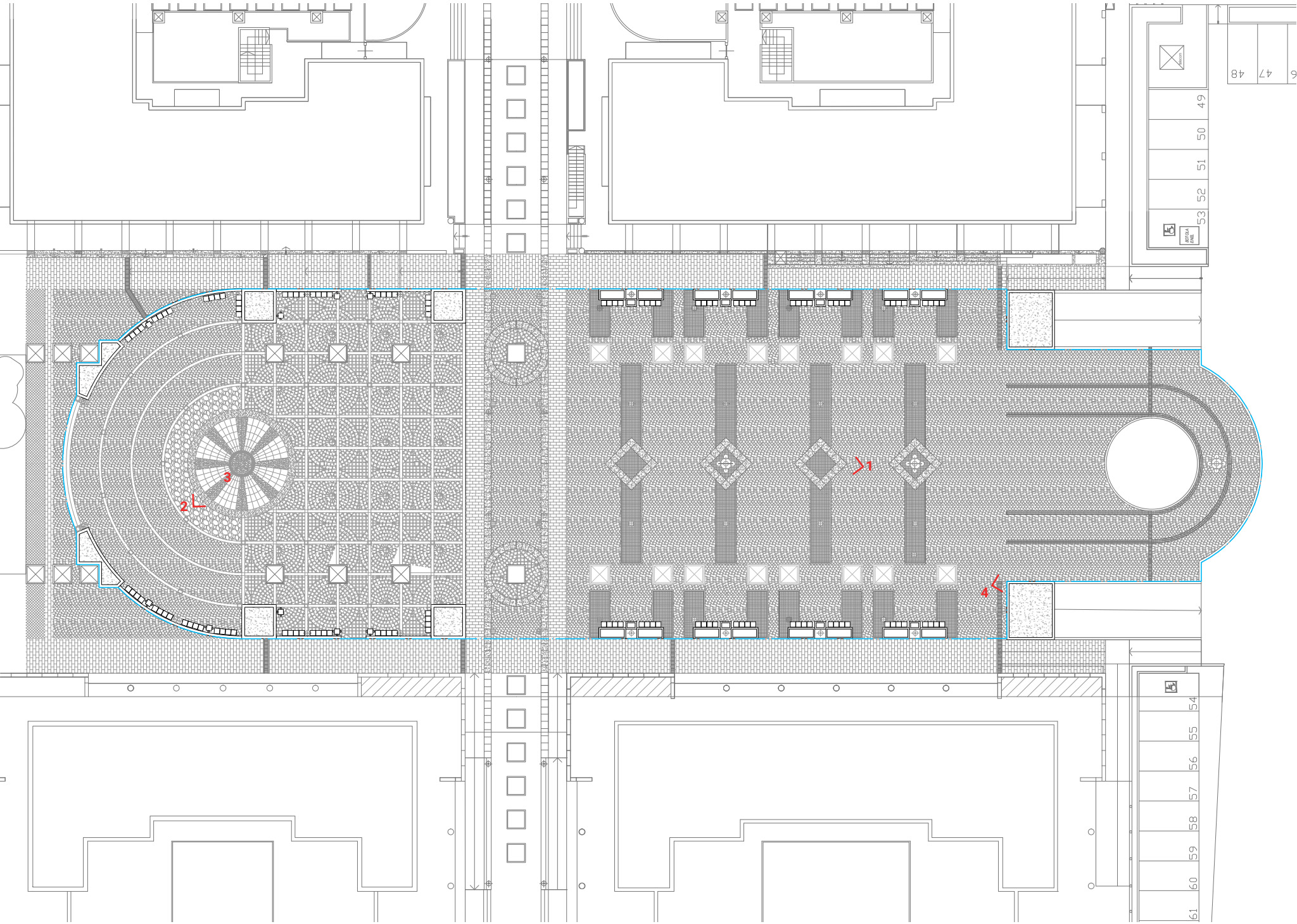
Progetto nuovo Polo Civico



Nuovo parco giochi inclusivo

Stato di fatto - Planimetria stato di fatto

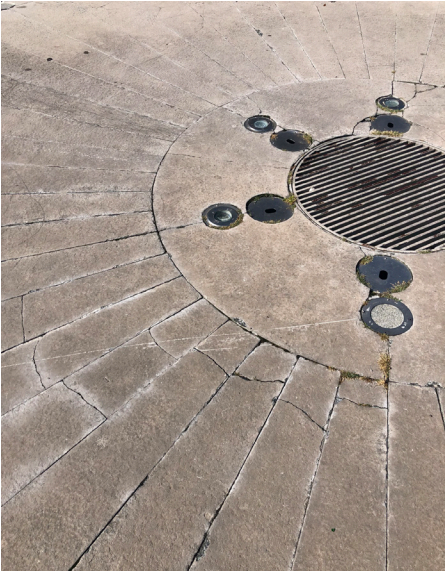
Dai sopralluoghi effettuati e dal rilievo fotografico è stato possibile analizzare e comprendere meglio gli elementi che compongono attualmente la piazza: un ampio spazio vuoto centrale delimitato da fioriere, panche e lampioni cadenzati.
La pavimentazione è in porfido color naturale, ad eccezione della fontana, non attiva, caratterizzata da lastre in pietra.
Il vuoto centrale viene rotto solamente da due grandi basamenti in pietra che sorreggono due lampioni molto alti.



1 - Vista generale della Piazza: spazio molto ampio senza variazione ed elementi ombraggianti



2 - Vista fontana attualmente non in uso



3 - Degrado pavimentazione e ugelli fontana



4 - Degrado muri di contenimento e fioriere

Criticità

Criticità - Spazio urbano non funzionale per i cittadini

Analizzando il progetto esistente di Piazza delle Tessitrici si evince che si è persa un'interessante occasione per creare uno spazio per i cittadini. Si tratta di uno spazio molto ampio e complesso, con poca variazione e distinzione di aree tematiche, e con una scala urbana molto vasta, che rende lo spazio inospitale e a tratti poco sicuro. Il progetto originale prevede sedute solo perimetralmente, con scarsa possibilità di interazione e aggregazione, senza elementi di ombreggiamento e con poche aree verdi. Tutti questi aspetti contribuiscono a poter utilizzare la piazza solo in alcuni momenti della giornata e senza creare una vera socialità, mentre Piazza delle Tessitrici dovrebbe essere strutturata e organizzata per far sì che diventi ancor di più uno spazio pubblico per la città: fatto di momenti di sosta, di gioco, di condivisione. Uno spazio sicuro, accessibile, dove si possano svolgere attività, partecipare alla vita sociale della collettività, fare esperienze ordinarie e straordinarie: sedute, illuminazione, spazi verdi e giochi d'acqua sono tutti elementi che creano un senso di appartenenza e di identità.



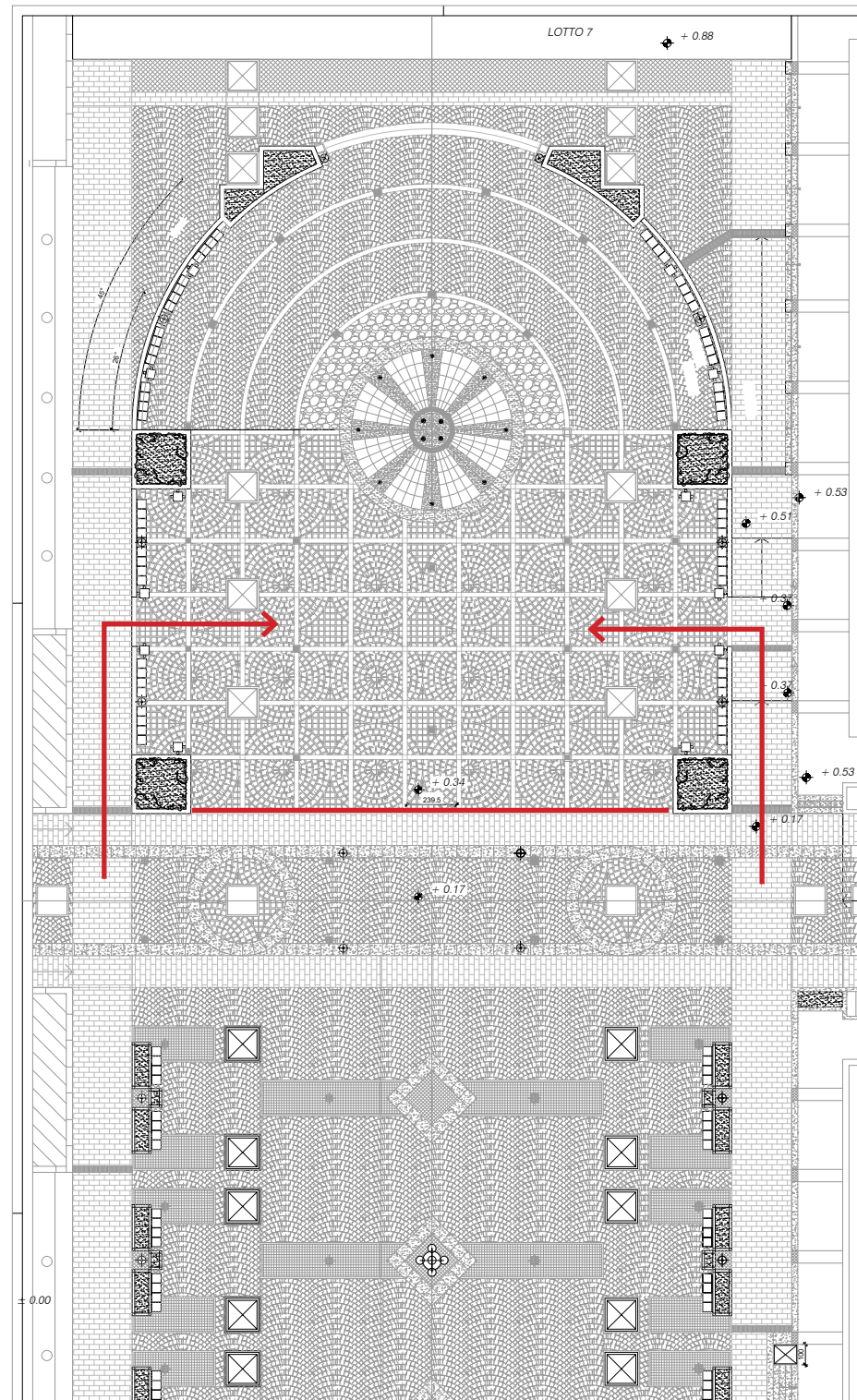
Criticità - Assenza di ombra

A causa dell'attuale conformazione della piazza e del posizionamento dell'arredo urbano, non c'è alcuna possibilità di utilizzo dello spazio per le attività diverse come mercati o eventi/manifestazioni che il Comune avrebbe la possibilità di organizzare, a causa della completa assenza di ombra e delle elevate temperature che si raggiungono nelle giornate dei mesi estivi.



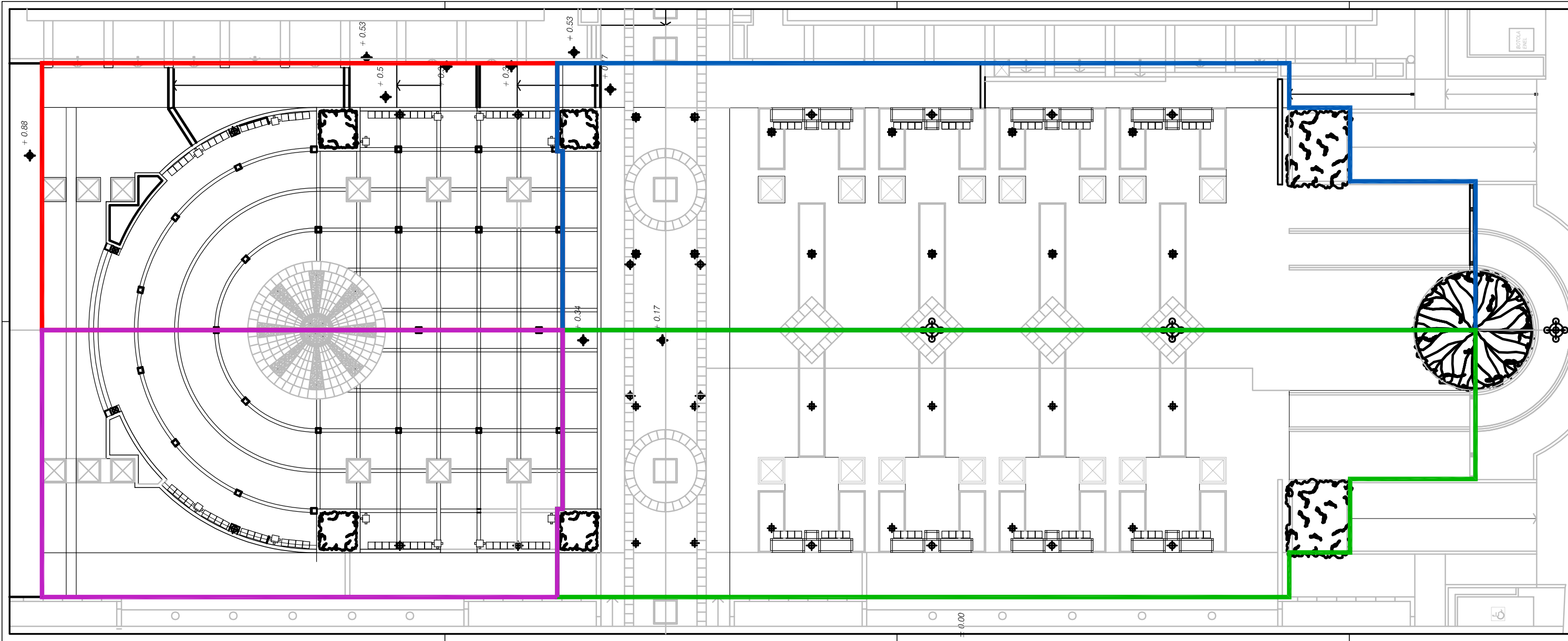
Criticità - Presenza di barriere architettoniche

La piazza risulta accessibile da tutti i lati. Solamente la zona dedicata alla fontana risulta rialzata di 15 cm, dislivello marcato da un gradino poco segnalato. Con il progetto qui presentato è stata vagliata l'opzione di risolvere tale problematica con l'aggiunta di rampe, ma tale opzione è stata scartata poichè comporterebbe l'"invasione" dell'asse pedonale con un elemento che potrebbe ostacolare i movimenti dei pedoni. Inoltre lateralmente a quest'area sono già presenti dei percorsi in rampa che consentono l'accesso per le persone con disabilità, dunque anche in questo caso è garantita l'inclusività.



Criticità - Presenza di parcheggi sottostanti la Piazza: Ipotesi strutturale dei solai

Oltre ai sopralluoghi svolti, dalle analisi dei documenti presenti nell'archivio del Comune di Malnate, relativi il progetto di realizzazione della piazza durante gli anni '90, si è dedotto che le solette su cui è posata la pavimentazione della Piazza sono state realizzate in epoche diverse e con tipologie edilizie diverse: ciò comporta una notevole differenza di carichi accidentali o portanti che possono essere aggiunti sulla superficie della piazza stessa. Tale ipotesi dovrà essere dunque sicuramente oggetto di verifica durante la fase di progettazione esecutiva poichè permetterà di confermare o meno a possibilità di aggiungere i nuovi carichi permanenti previsti dal progetto.



solaio LOTTO 1:
PREDALES

Perm. portato: 1000 kg/mq
Sovraccarico: 2000 kg/mq

solaio LOTTO 2:
PREDALLES 4.5+20+10=34.5cm

Perm. portato: 1000 kg/mq
Sovraccarico: 2000 kg/mq

solaio LOTTO 3:
RAP 30+6=36cm - Precompressi Centro Nord

P.pr e cappa: 560 kg/mq
Perm. portato: 500 kg/mq
Sovraccarico: 2000 kg/mq

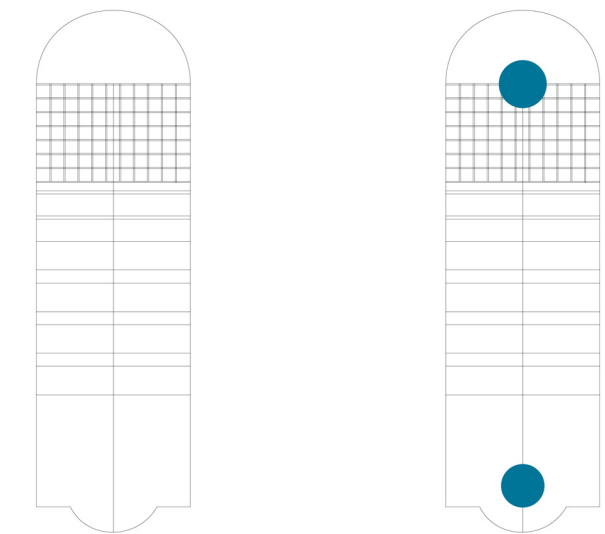
solaio LOTTO 4-6:
RAP 30+6=36cm - Precompressi Centro Nord

P.pr e cappa: 560 kg/mq
Perm. portato: 500 kg/mq
Sovraccarico: 2000 kg/mq

Progetto di riqualifica di Piazza delle Tessitrici

Strategia progettuale

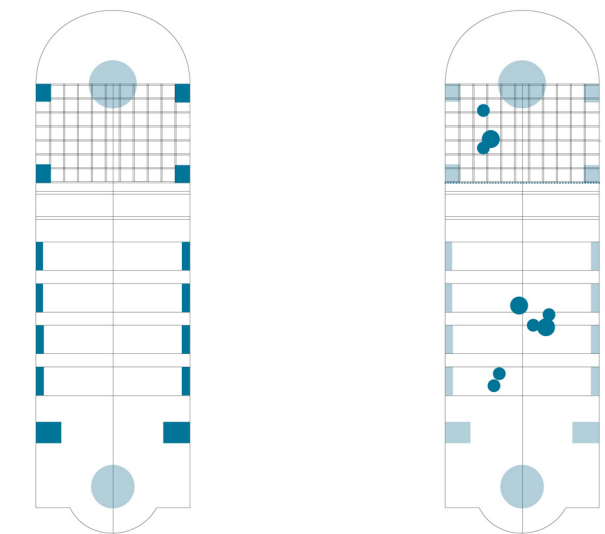
STATO DI FATTO



MAGLIA REGOLARE

ELEMENTI DI ROTTURA

PROGETTO



RE-INVERDIRE I BORDI

CREARE OMBRA E MOMENTI DI SOSTA CON NUOVI ELEMENTI DI ROTTURA

Il progetto urbanistico e di paesaggio

Urbanistica e società sono due aspetti molto stretti tra loro, per questo, quando si pensa alla progettazione di uno spazio aperto, bisogna farlo partendo dai cittadini, dalle loro esigenze; progettando uno spazio vivo e a misura dell'uomo: luogo che crea la socialità, l'incontro e lo scambio.

Nel caso di Piazza delle Tessitrici, l'area di intervento viene letta come uno spazio nella sua natura dinamico, aperto e complesso e l'approccio che dunque si propone è un approccio olistico che mira a tenere insieme aspetti prettamente relativi allo spazio con i diversi elementi e componenti del contesto in cui la piazza si inserisce: la volontà è quella di utilizzare le strategie progettuali in una visione più ampia, che riesca a mettere a sistema la piazza stessa con il contesto esistente e i progetti parallelamente attivi e in via di sviluppo.

Il progetto presentato rappresenta uno studio completo delle problematiche esposte dall'Amministrazione comunale con relative proposte progettuali che cercano di rispondere nella totalità a tali esigenze. La caratteristica principale del progetto è tuttavia la flessibilità e modularità: gli elementi progettuali da integrare o sostituire nell'area di progetto sono stati pensati standardizzati e modulari in modo tale da poter essere inseriti nella piazza in fasi diverse a seconda delle esigenze e disponibilità economiche da dedicare

Il tema dell'ombreggiamento, uno degli aspetti più critici della piazza, viene studiato non solo attraverso la vegetazione, ma anche con elementi 'ad ombrellone' per far sì che anche le aree centrali vengano utilizzate per momenti di sosta – integrando tali elementi con delle sedute – e per momenti dedicati alle attività commerciali o di mercato ed eventi.

Tali elementi, oltre ad ovviare alla problematica della scarsità di ombra, aiutano anche a ridurre la percezione della dimensione vasta dello spazio aperto e a creare delle aree tematiche e più circoscritte. Gli elementi pensati per questa piazza sono elementi standardizzati e modulari e possono essere inseriti nella piazza in fasi diverse a seconda delle esigenze.

Un altro importante tema da sviluppare è quello della vegetazione, elemento fondamentale nelle città e soprattutto negli spazi pubblici, rinverdendo le fioriere esistenti con piantumazioni locali che necessitino di poca manutenzione, che creino maggior variazione e, ove possibile, contribuiscano all'ombreggiamento. I benefici del verde urbano infatti non si limitano al regolamento delle temperature in città, ma sono anche psico-fisici e influenzano la qualità della vita delle persone. In città sono presenti una serie di habitat molto diversi, spesso di piccole dimensioni e talvolta "effimeri". Ma ciascuno di essi offre rifugio a piante e animali selvatici, vale a dire a quelle specie che vivono senza dipendere necessariamente dalla presenza umana. Innumerevoli specie vegetali, erbacee, arbustive o arboree, e molte specie animali, dagli insetti agli aracnidi, dagli anfibi ai rettili, dagli uccelli ai mammiferi. Ciò che risulta di particolare interesse per questo tema riguarda l'opportunità offerta anche dagli ambienti antropizzati (città, paesi, contesti periurbani, etc.) per scoprire la biodiversità presente, farne un oggetto di osservazione, ricerca e sperimentazione (quali specie possono essere identificate, come evolvono e cambiano, come la loro presenza varia a seconda delle stagioni, etc.). In tal modo è possibile definire un ambito di didattica ricco di spunti e specifico, incentrato sulla co-evoluzione tra società e ambiente, tema molto innovativo e di sicuro interesse nel futuro.

Un intervento di riqualifica e sistemazione è rivolto anche alla fontana esistente, attualmente non in uso in quanto i getti d'acqua sono molto forti e rimbalzando sulla pavimentazione producono un rumore che crea disturbo per coloro che vivono intorno alla piazza. Per poterla riattivare e includere l'elemento acqua nella piazza, verranno sostituiti gli ugelli e creato un getto d'acqua meno potente.

Infine, per risolvere la problematica esistente del gradino che divide la piazza trasversalmente in due zone con quote differenti e che, non essendo ben segnalato è oggetto di pericolo, è stato pensato l'inserimento di elementi dissuasori leggeri, non impattanti ma ben visibili, può essere una soluzione per meglio identificare il punto senza pregiudicare tuttavia la continuità della piazza.

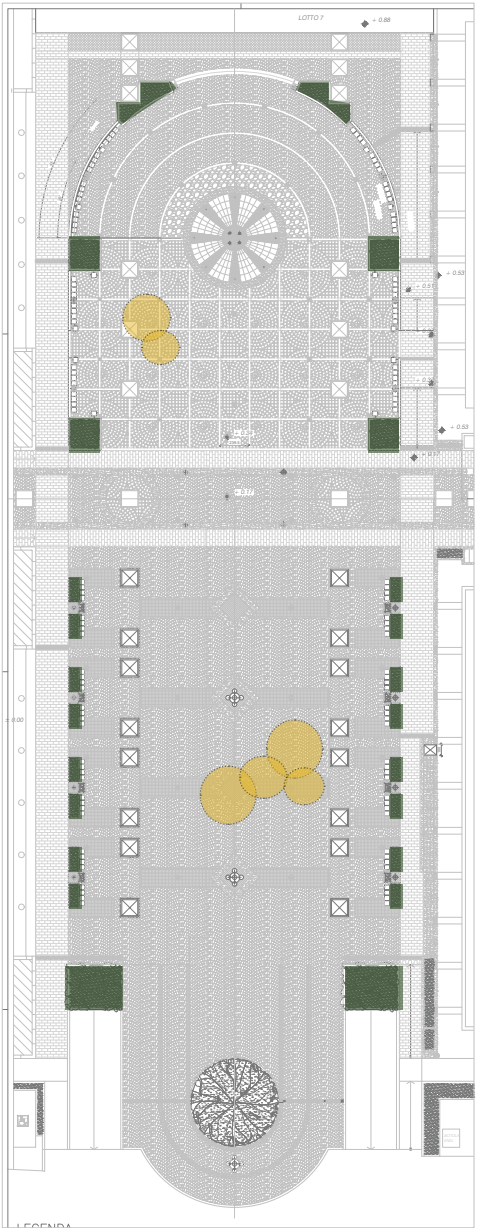
Strategia progettuale - realizzazione del progetto per fasi

Il progetto presentato con questa relazione rappresenta uno studio completo delle problematiche esposte dall’Amministrazione comunale con relative proposte progettuali che cercano di rispondere nella totalità a tali esigenze. La caratteristica principale del progetto è tuttavia la flessibilità e modularità: gli elementi progettuali da integrare o sostituire nell’area di progetto sono stati pensati standardizzati e modulari in modo tale da poter essere inseriti nella piazza in fasi diverse a seconda delle esigenze e disponibilità economiche da dedicare, senza tuttavia che tale procedimento a fasi non compromette il concetto generale dell’approccio progettuale e la resa finale.

Di seguito si propongono le seguenti fasi progettuali, definite sulla base dei costi di intervento e sulla base del quadro economico relativo la prima fase:

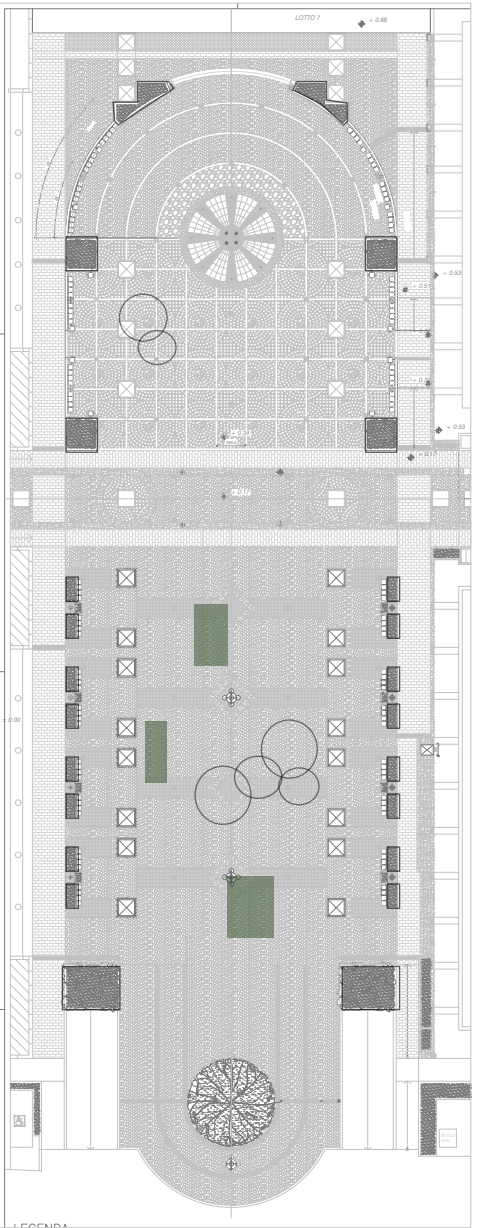
FASE 01

- NUOVI ELEMENTI DI OMBREGGIAMENTO
 - SOSTITUZIONE UGELLI FONTANA
- RIPRISTINO E PULIZIA FIORIERE ESISTENTI
 - SOSTITUZIONE VEGETAZIONE



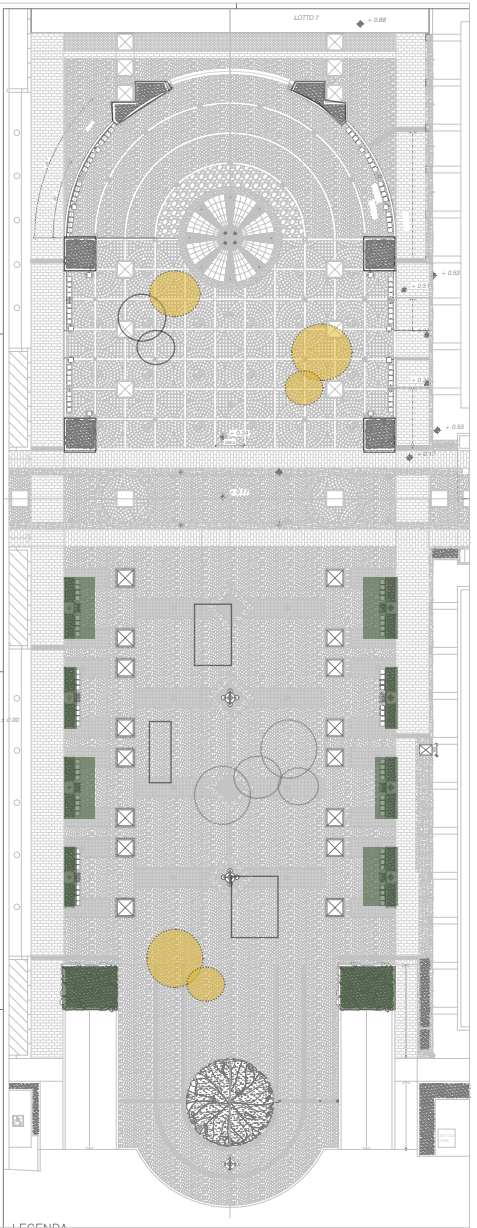
FASE 02

- AGGIUNTA FIORIERE BASSE CENTRALI
- INTEGRAZIONE NUOVE SEDUTE NELLA ZONA CENTRALE



FASE 03

- AGGIUNTA DI ELEMENTI DI OMBREGGIAMENTO AI LATI E NELLA ZONA CENTRALE
- SOSTITUZIONE FIORIERE ESISTENTI CON NUOVE FIORIERE E/O SEDUTA INTEGRATA



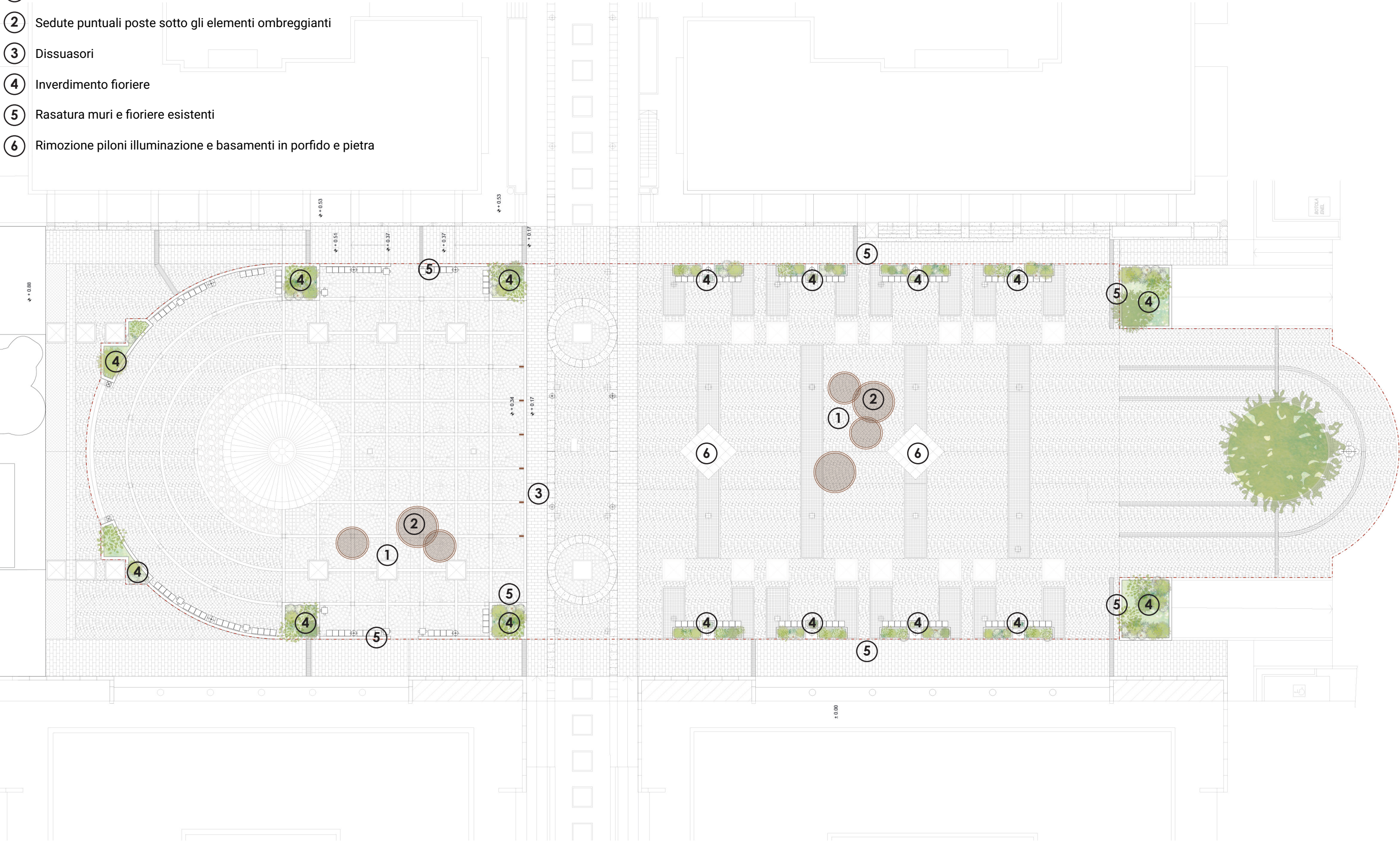
Progetto di riqualifica di Piazza delle Tessitrici

Progetto

FASE 1

Planimetria di progetto

- ① Elementi ombreggianti
- ② Sedute puntuali poste sotto gli elementi ombreggianti
- ③ Dissuasori
- ④ Inverdimento fioriere
- ⑤ Rasatura muri e fioriere esistenti
- ⑥ Rimozione piloni illuminazione e basamenti in porfido e pietra



** Si precisa che è stata vagliata l'opzione di aggiungere anche Totem descrittivi, ma a causa del budget limitato è stata fatta la scelta di non comprenderlo in questa fase, ma di prevederlo in una successiva.*

Progetto di riqualifica di Piazza delle Tessitrici

Elementi progettuali

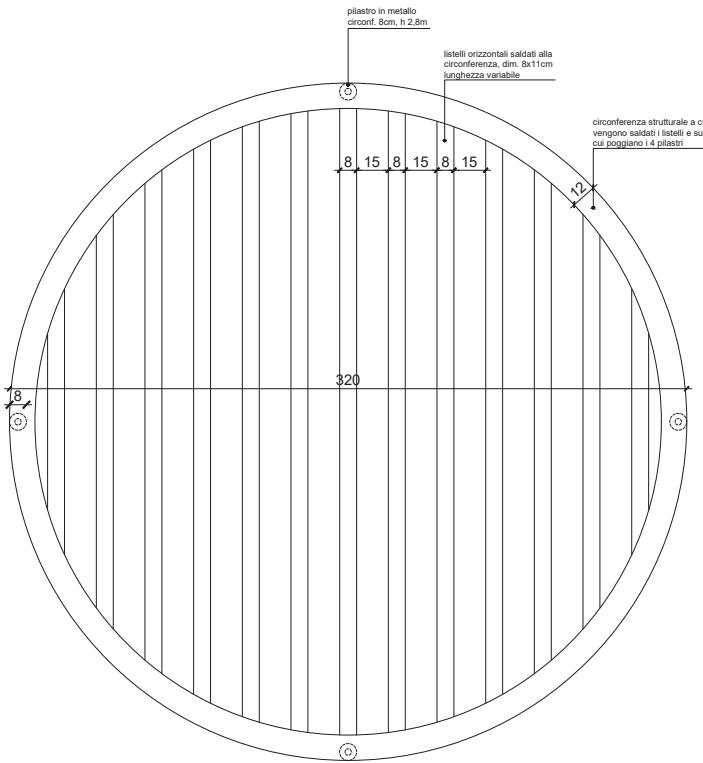
Composizione del progetto: Elementi ombreggianti - opzione 1

ELEMENTO OMBREGGIANTE CON FONDAZIONE ANNEGATA NELLA PAVIMENTAZIONE

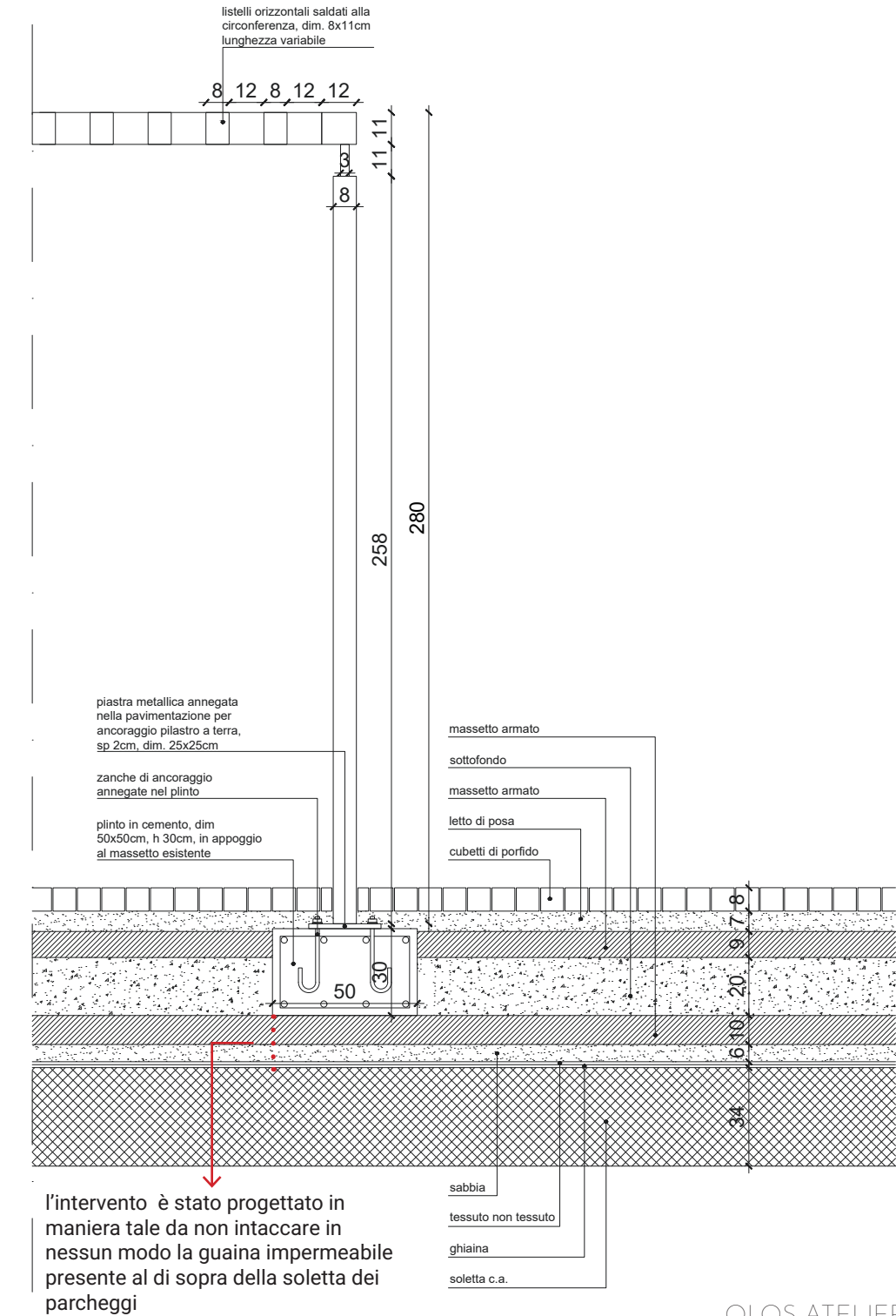
Il tema dell’ombreggiamento, uno degli aspetti più critici della piazza, viene studiato non solo attraverso la vegetazione, ma anche con elementi ‘ad ombrellone’ per far sì che anche le aree centrali vengano utilizzate per momenti di sosta – integrando tali elementi con delle sedute – e per momenti dedicati alle attività commerciali o di mercato ed eventi. Tali elementi, oltre ad ovviare alla problematica della scarsità di ombra, aiutano anche a ridurre la percezione della dimensione vasta dello spazio aperto e a creare delle aree tematiche e più circoscritte. Gli elementi pensati per questa piazza sono elementi metallici, poggiati su 4 gambe tonde, con copertura circolare composta da listelli, la luce e l’area passano attraverso i listelli creando un momento di ombra ventilato. Sono pensati standardizzati e modulari per essere inseriti nella piazza in fasi diverse a seconda delle esigenze. Le fondazioni in questo caso sono state pensate completamente inserite nel pacchetto della pavimentazione, che dovrà tuttavia essere verificato in fase di esecuzione/costruzione. Dovendo riposndere a sollecitazioni esterne, quali vento o neve, non è stato possibile considerare l’opzione di renderli amovibili, poichè ciò comporterebbe un sistema differente di ancoraggio non idonea a questa tipologia di ombreggiamento.



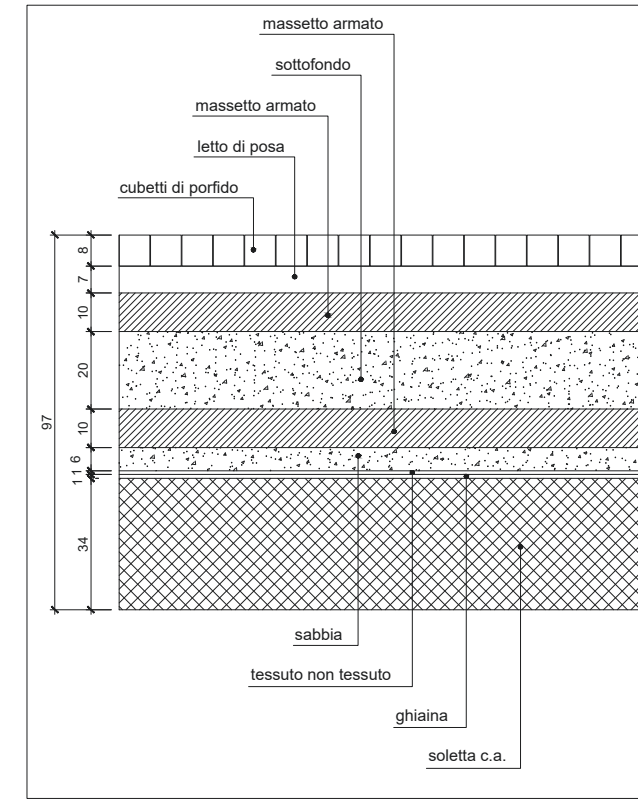
ELEMENTO OMBREGGIAMENTO GRANDE: DIAMETRO 3,2M, ALTEZZA 2,8M



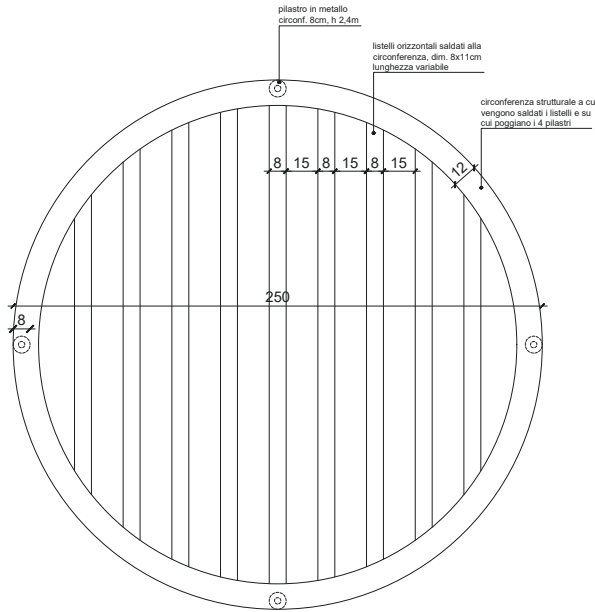
ELEMENTO OMBREGGIAMENTO GRANDE
IPOTESI SEZIONE PLINTO CON PIASTRA ANNEGATA NELLA PAVIMENTAZIONE



IPOTESI PACCHETTO PAVIMENTAZIONE ESISTENTE
(da verificare con assaggio puntuale)



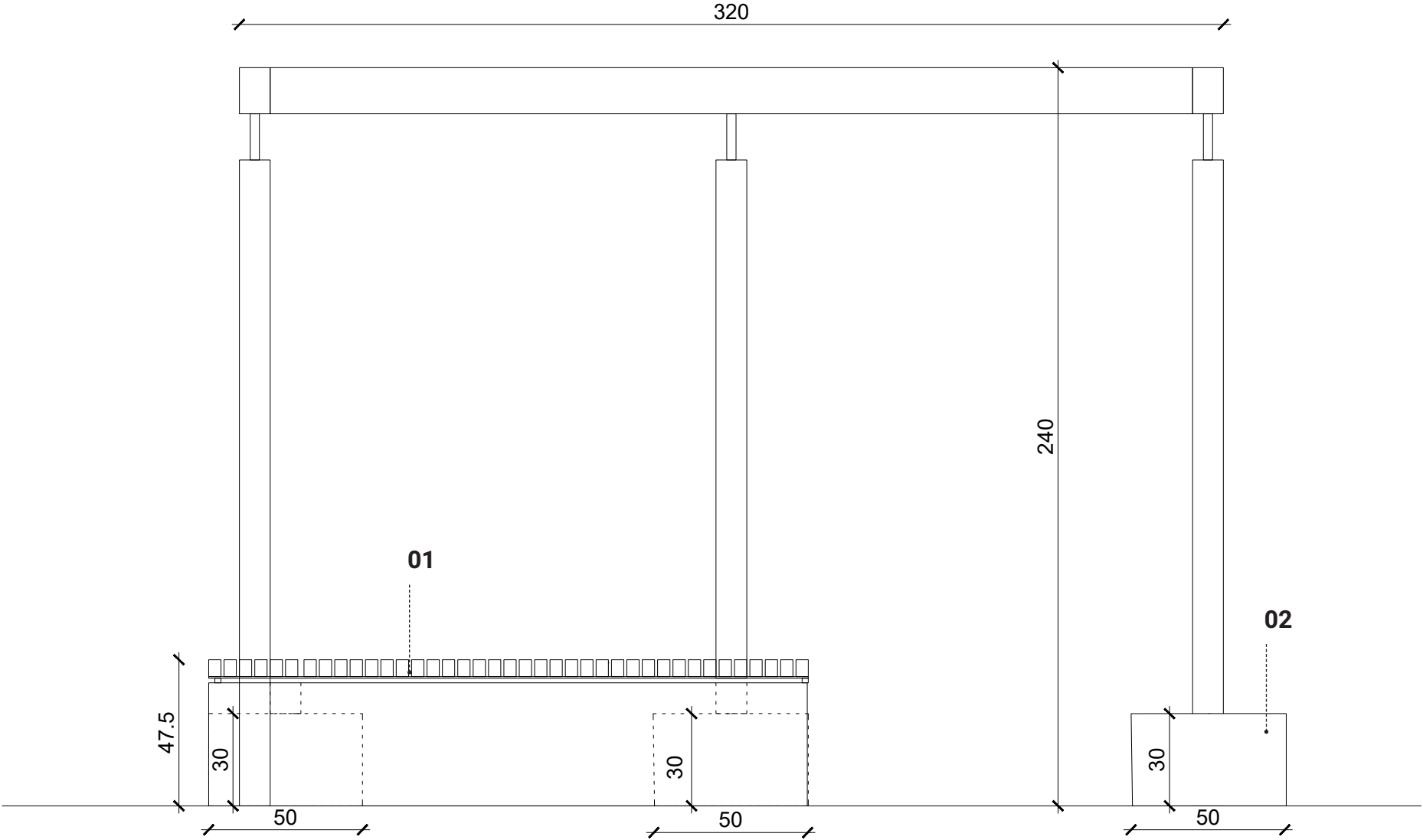
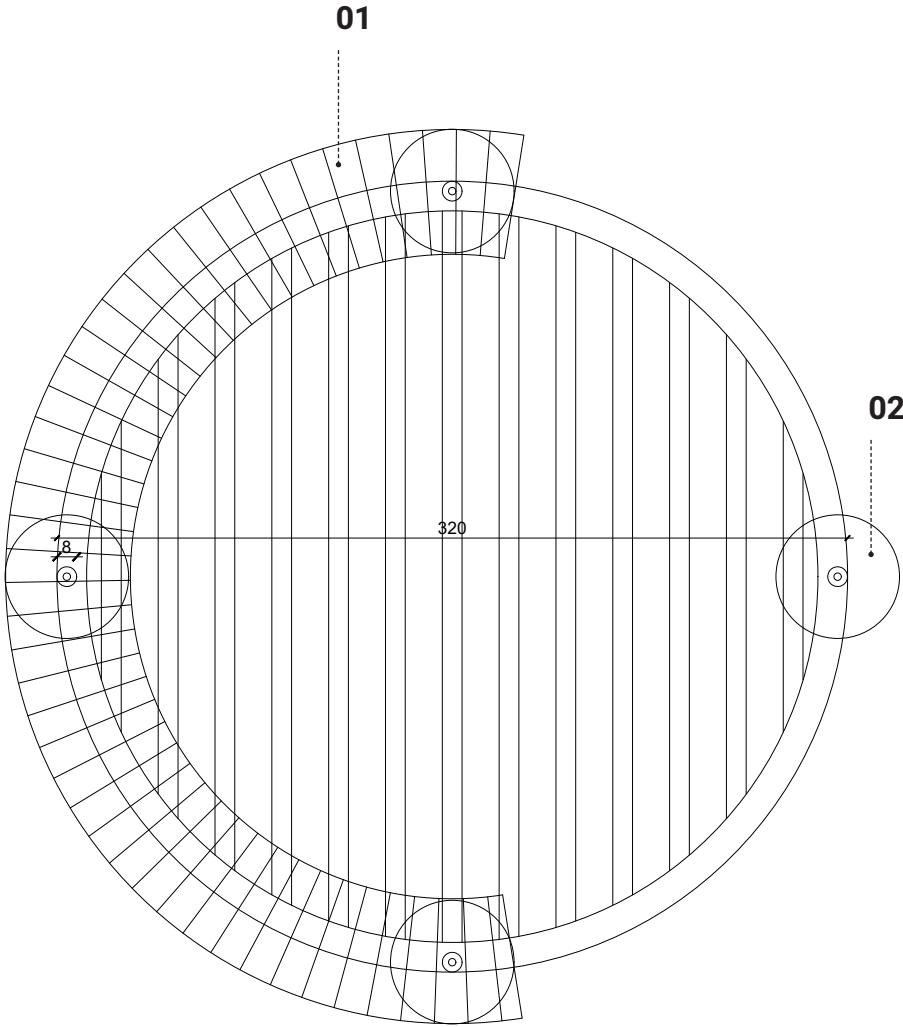
ELEMENTO OMBREGGIAMENTO PICCOLO: DIAMETRO 2.5M, ALTEZZA 2,4M



Composizione del progetto: Elementi ombreggianti - opzione 2

ELEMENTO OMBREGGIANTE CON FONDAZIONE FUORITERRA

Non essendo stato possibile definire con certezza la stratigrafia della pavimentazione della piazza e di conseguenza conoscere lo spessore che separa la guaina impermeabile dei garage dallo strato di finitura della pavimentazione in porfido, è stata ipotizzato un pacchetto costruttivo che dovrà necessariamente essere verificato in fase esecutiva/costruttiva con degli assaggi mirati. Solamente con tale verifica sarà possibile stabilire se le fondazioni degli elementi ombreggianti sarà possibile realizzarle all'interno del pacchetto della pavimentazione stessa. Tuttavia, nell'eventualità che ciò non si verifichi, è stata già elaborata una prima ipotesi di come trattare le fondazioni che dovranno a quel punto essere costruite fuoriterra: esse potranno essere "nascoste" mediante un sistema di panche semicircolari che sostituiranno le sedute puntuali previste con prima opzione.

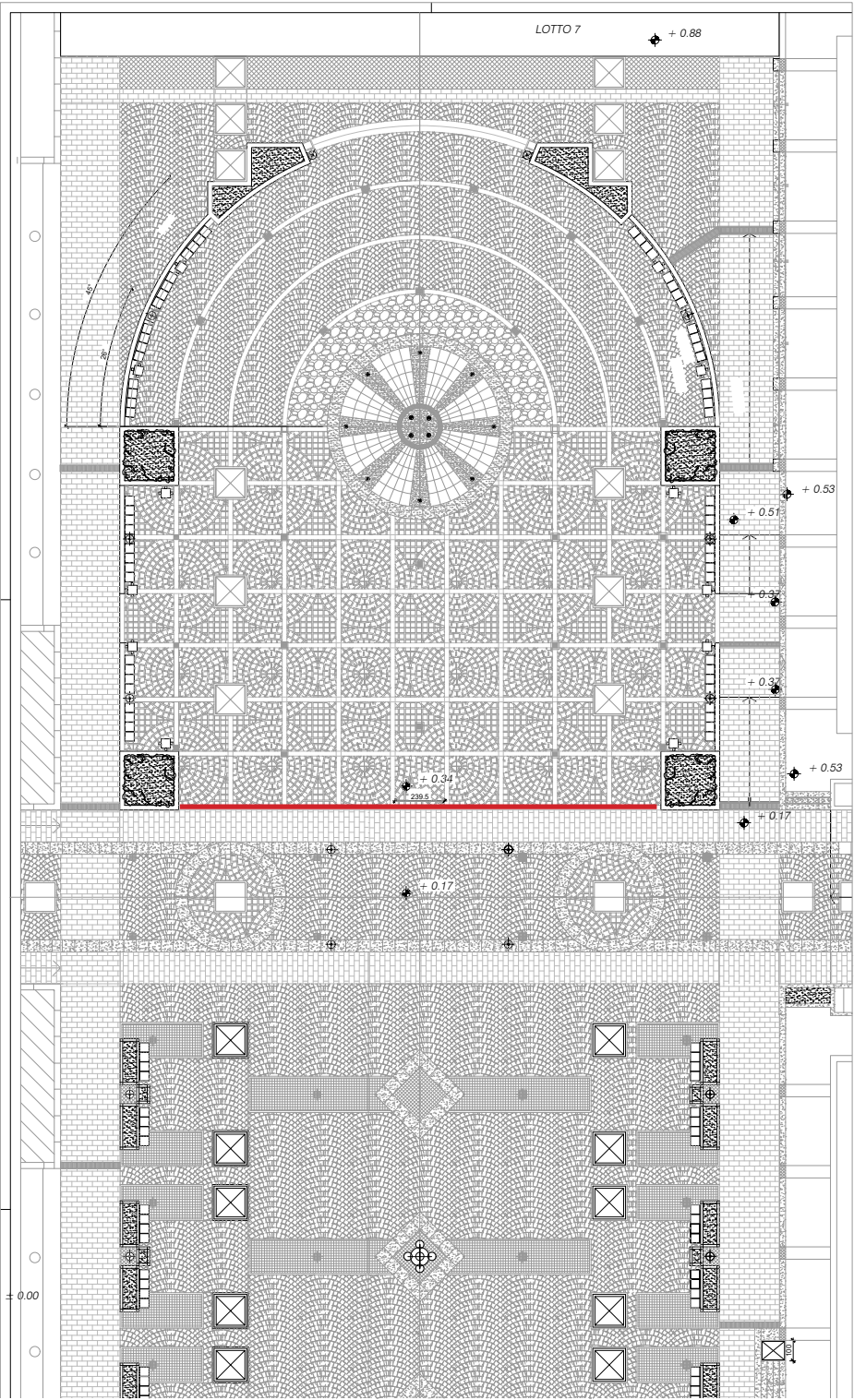


01 Ipotesi di panca semicircolare per nascondere la presenza dei plinti di fondazione dell'elemento ombreggiante

02 Plinti di fondazione fuoriterra

Elementi progettuali - Dissuasori e sedute

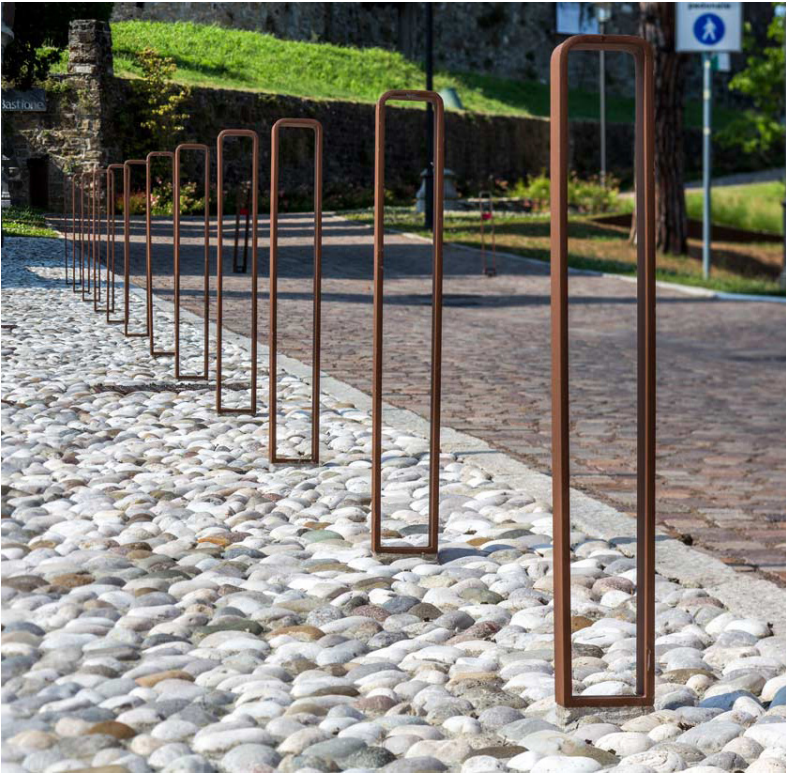
Attualmente la piazza è divisa in due parti: la zona della fontana e la parte verso Piazza Repubblica. Queste due aree hanno differenza di quota altimetrica e per questo sono divise da un gradino mal segnalato, poco visibile e dunque diventato pericoloso. L’inserimento di elementi dissuasori leggeri, non impattanti ma ben visibili, può essere una soluzione per meglio identificare il punto senza pregiudicare tuttavia la continuità della piazza. Sarebbe comunque garantito ai lati il passaggio dei mezzi per la pulizia della piazza. A tali elementi c’è anche la possibilità di integrare sensori per persone ipovedenti (eventualmente anche sulla pavimentazione come avviso per chi si avvicina). Le sedute aggiuntive invece saranno poste sotto gli elementi ombreggianti sono ancorate a terra solo su un perno, questo permette la possibilità di ruotarle e orientarle secondo la propria volontà ed esigenza, creando un momento spontaneo e un’atmosfera domestica.



Immagini dello stato di fatto — Gradino esistente



Sedute



Dissuasori

Immagini di riferimento

Elementi progettuali: riattivazione della fontana

SOSTITUZIONE UGELLI

Attualmente la fontana esistente non è in uso: i getti d’acqua sono molto forti e rimbalzando sulla pavimentazione producono un rumore che crea disturbo per coloro che vivono intorno alla piazza.
Per poterla riattivare e includere l’elemento acqua nella piazza, verranno sostituiti gli ugelli e creato un getto d’acqua meno potente.



Stato di fatto



Immagini di riferimento - ugelli con riduzione potenza getto

Elementi progettuali: intergenerazionalità, fruibilità e superamento delle barriere architettoniche

Piazza delle Tessitrici è progettata secondo i principi di integrazione e fruibilità, in modo tale che la fruizione avvenga senza discriminazione di età, genere, provenienza, abilità motorie e psicologiche.
I nuovi elementi di arredo permettono altresì che la piazza sia un’estensione non solo delle attività commerciali presenti al piano terra degli edifici che si affacciano ma anche del parco giochi da poco inaugurato e del centro culturale che sorgerà in prossimità. Inoltre gli elementi ombreggianti permettono di utilizzare la piazza in tutti i momenti della giornata creando una piazza viva e per questo sicura.

Il progetto tiene conto anche di eventuali interventi mirati a supportare persone ipovedenti, inserendo nella pavimentazione o negli elementi d’arredo i sensori richiesti dalla normativa.



Immagini di riferimento

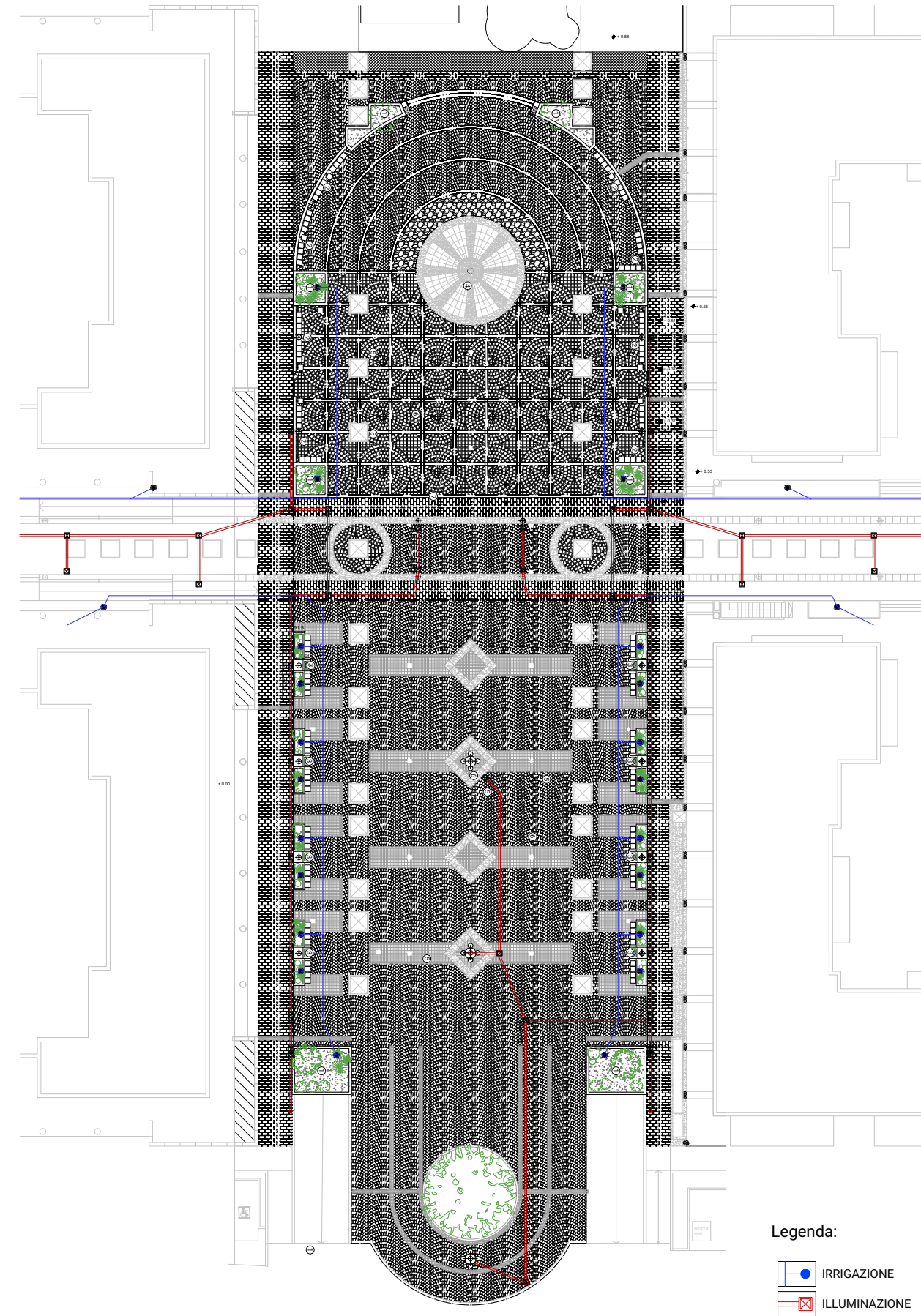


Elementi progettuali: illuminazione

Piazza delle Tessitrici è pensata per essere uno spazio urbano utilizzato anche nelle ore serali e notturne. Per tale ragione il sistema di illuminazione esistente viene mantenuto. I due lampioni, che verranno rimossi per ragioni estetiche, non causeranno una riduzione dell'illuminazione generale della piazza. Gli elementi di ombreggiamento avranno la possibilità, qualora necessario, di un'illuminazione integrata. Questo per far sì che anche nelle ore serali siano un momento di sosta sicuro e piacevole.



Spotlight da integrare alla struttura degli elementi ombreggianti



* Estratto planimetrico da “Planimetria impianto illuminazione pubblica esterna” di Studio ETA Engineering conservata in archivio storico del Comune di Malnate

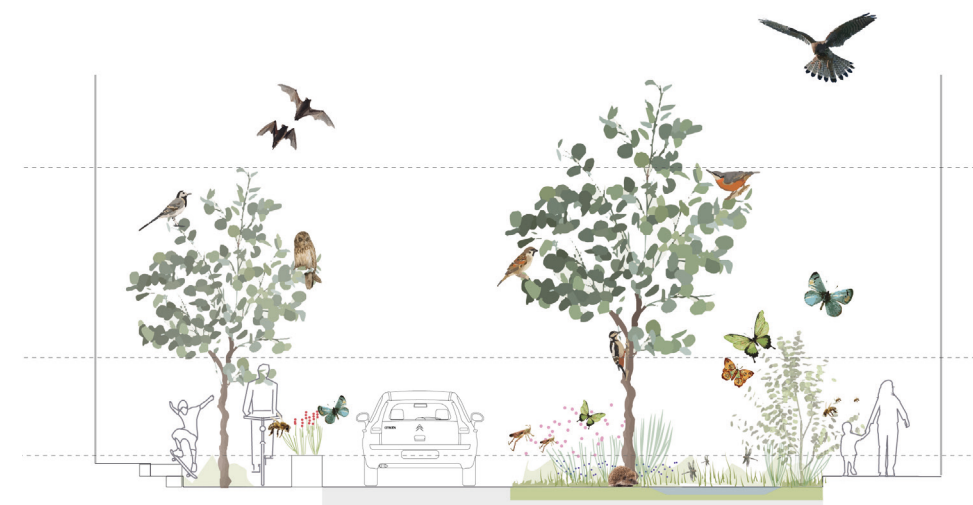
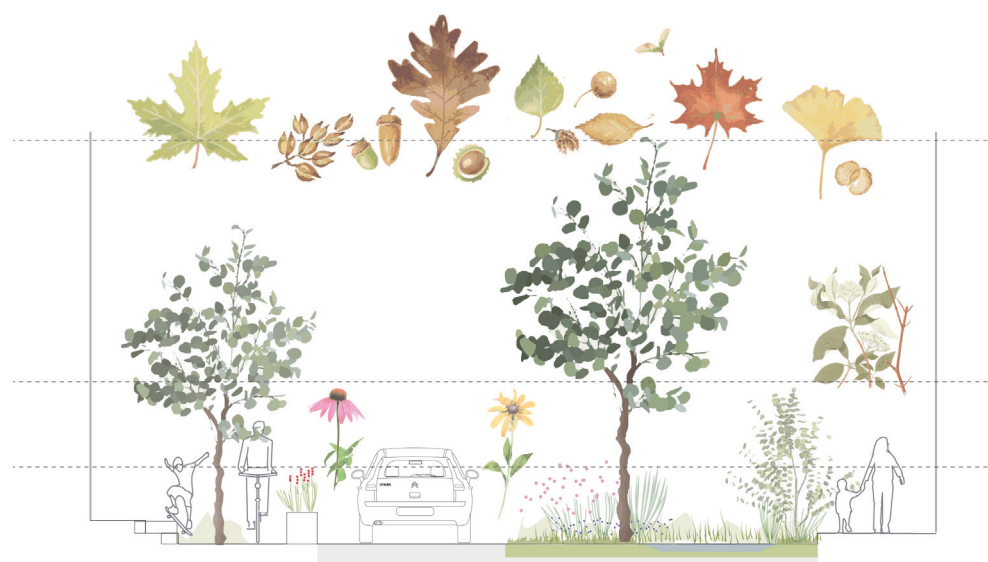
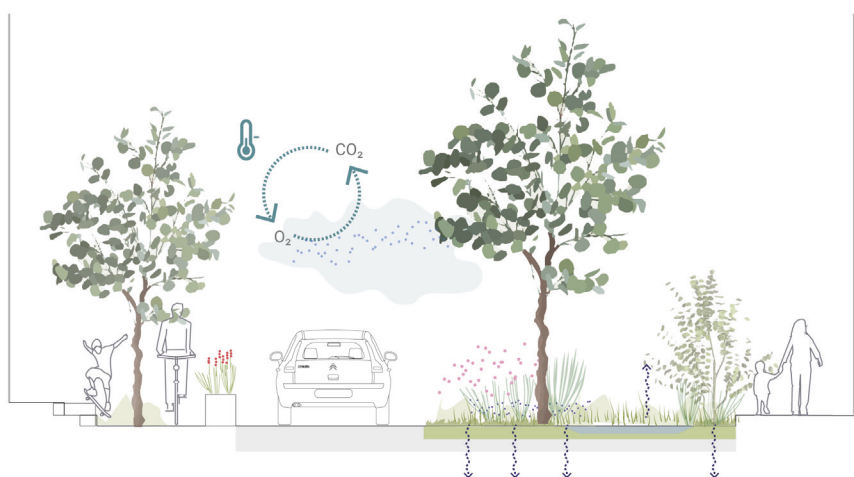
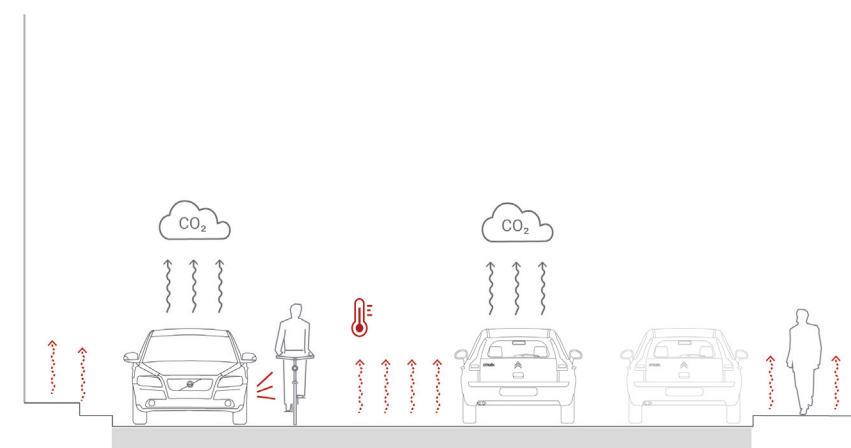
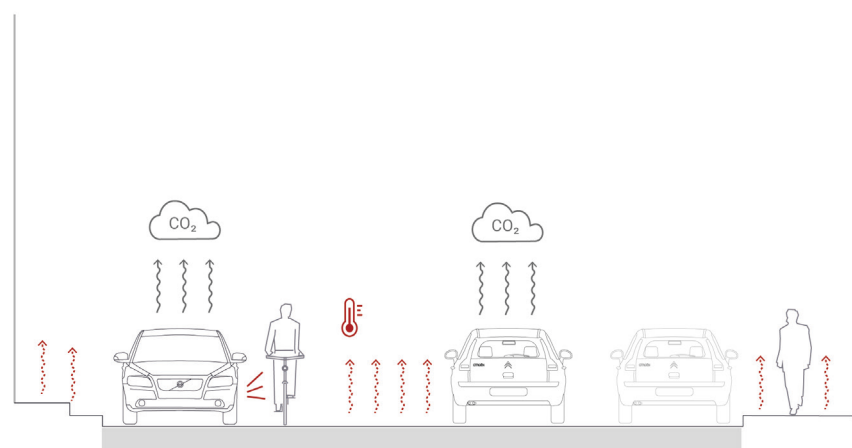
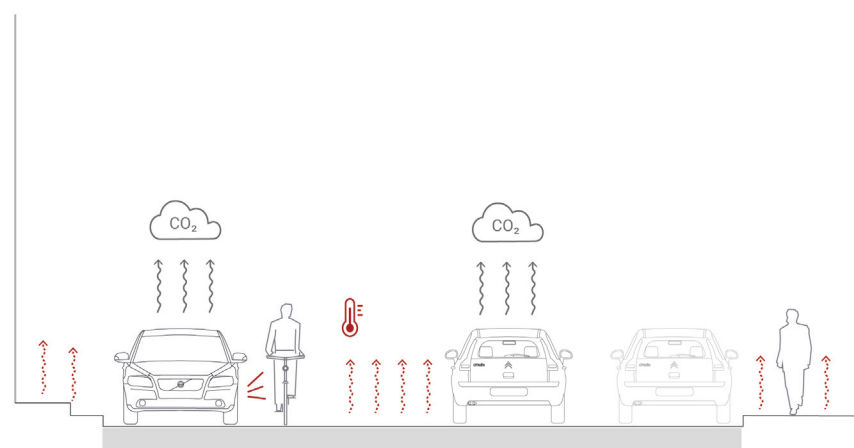
Progetto di riqualifica di Piazza delle Tessitrici

La vegetazione

Vegetazione - Portare la biodiversità all'interno del tessuto urbano

I benefici del verde urbano non si limitano al regolamento delle temperature in città, ma sono anche psico-fisici e influenzano la qualità della vita delle persone. In città sono presenti una serie di habitat molto diversi, spesso di piccole dimensione e talvolta "effimeri". Ma ciascuno di essi offre rifugio a piante e animali selvatici, vale a dire a quelle specie che vivono senza dipendere necessariamente dalla presenza umana, e pertanto hanno una situazione diversa dal cane che condivide la nostra casa, oppure dai fiori che piantiamo nei vasi in terrazzo. Innumerevoli specie vegetali, erbacee, arbustive o arboree, e molte specie animali, dagli insetti agli aracnidi, dagli anfibi ai rettili, dagli uccelli ai mammiferi.

Ciò che risulta di particolare interesse per questo tema riguarda l'opportunità offerta anche dagli ambienti antropizzati (città, paesi, contesti periurbani, etc.) per scoprire la biodiversità presente, farne un oggetto di osservazione, ricerca e sperimentazione (quali specie possono essere identificate, come evolvono e cambiano, come la loro presenza varia a seconda delle stagioni, etc.). In tal modo è possibile definire un ambito di didattica ricco di spunti e specifico, incentrato sulla co-evoluzione tra società e ambiente, tema molto innovativo e di sicuro interesse nel futuro.



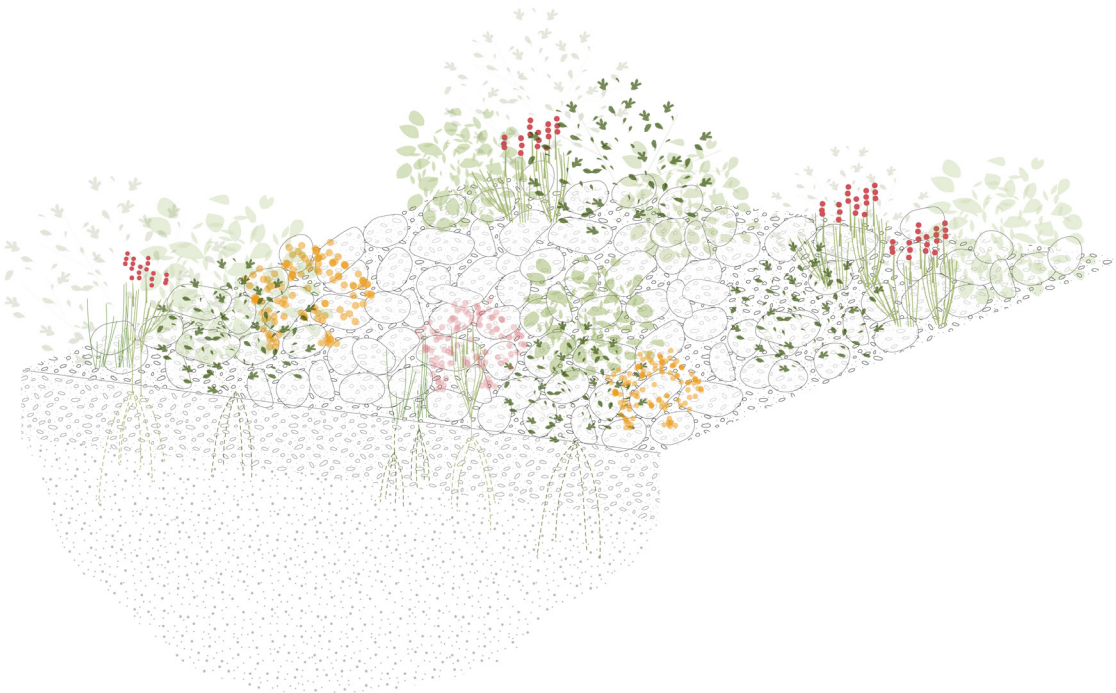
Composizione del progetto: piantumazione

Il tema del verde, elemento fondamentale nelle città e soprattutto negli spazi pubblici, è un tema importante anche per Piazza delle Tessitrici.

Un primo gesto è quello di lavorare sulle fioriere pulendole e ripristinando le parti ammalorate. Con tale ripristino sarà possibile inserire specie vegetali, erbacee, arbustive o arboree e si potrà contribuire non solo a migliorare l'ambiente e proteggere quegli elementi di rilevanza naturalistica e paesaggistica, ma anche sostenere la creazione di nuovi habitat differenti e promuove la biodiversità. Sarà inoltre possibile anche migliorare il decoro urbano e conferire alla piazza un aspetto più accogliente in tutte le stagioni dell'anno.

Per ovviare al problema dell'elevata manutenzione delle aree verdi che generalmente mette in difficoltà le amministrazioni comunali, la proposta mira a sostituire la vegetazione esistente con piante in grado di sopravvivere senza elevate quantità di acqua: il cosiddetto "Dry Garden".

Il "Dry Garden" è dunque un giardino composto in prevalenza da piante xerofite, ovvero resistenti a condizioni anche prolungate di siccità (xeros = secco; phytos = pianta). Si parla infatti anche di 'xeriscaping'. I dry garden risultano essere delle soluzioni particolarmente virtuose per tutti quegli spazi in cui la risorsa idrica è limitata e il suo utilizzo deve essere il più parsimonioso possibile. Nel contesto Italiano, i giardini mediterranei, rappresentano un esempio eccellente di possibile applicazione dei concetti del dry gardening. Inoltre la flora mediterranea è fonte inesauribile di ispirazione, con la sua incredibile ricchezza di specie dotate di spiccata resistenza a climi caldi e secchi. In questo 'Dry garden' sono state combinate delle specie caratteristiche della flora mediterranea con altre dal carattere ornamentale, provenienti da altre aree del globo a clima secco. Inoltre, molte delle specie selezionate sono anche aromatiche e possono essere utilizzate per la produzione di olii essenziali. Il dry garden diventa così anche un giardino sensoriale.



Ipotesi di selezione specie - variazioni di colore e bassa manutenzione



Achillea millefolium



Campanula rotundifolia



Echinacea paradoxa



Galium verum



Geranium nodosum



Sesleria argentea



Calamintha nepeta



Echinops ritro



Helichrysum italicum



Perovskia atriplicifolia



Salvia officinalis



Thymus vulgaris

Prime Indicazioni per la redazione dei Piani di Sicurezza

Prime indicazioni per la redazione dei Piani di sicurezza

Le prime indicazioni e disposizioni qui riportate, riguardano principalmente il metodo di redazione e gli argomenti da trattare.

Nella fase di progettazione esecutiva, tali indicazioni e disposizioni dovranno essere approfondite, anche con la redazioni di specifici elaborati (anche grafici), fino alla stesura finale del Piano di Sicurezza e di Coordinamento e del Fascicolo dell'Opera.

Il piano di sicurezza e coordinamento conterrà l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto per le norme e la tutela della salute dei lavoratori nonché la stima dei relativi costi. Tratterà altresì le misure di prevenzione dei rischi risultati dalla eventuale presenza simultanea o successiva delle varie imprese ovvero dei lavoratori autonomi operanti.

In applicazione del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., dovranno essere individuate, prima di procedere alla progettazione esecutiva le figure del committente, del responsabile dei lavori.

Il decreto Legislativo n. 81/2008, nell'allegato XV, riporta le disposizioni generali e i contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei mobili. In particolare viene dato risalto ai seguenti fattori:

- scelte progettuali ed organizzative: insieme di scelte effettuate in fase di progettazione dal progettista in collaborazione con il coordinatore per la progettazione al fine di garantire l'eliminazione o la riduzione al minimo dei rischi nelle fasi di lavoro;

- procedure: modalità e sequenze per eseguire un determinato lavoro od operazione;

- apprestamenti: opere provvisorie necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere;

- attrezzatura di lavoro: qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro;

- misure preventive e protettive: apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori dal rischio di infortuni ed a tutelare la loro salute;

- prescrizioni operative: indicazioni particolari da rispettare durante le fasi critiche del processo di costruzione, in relazione alla complessità dell'opera da realizzare.

Nel caso del presente progetto, il PSC dovrà analizzare e valutare i rischi concreti con riferimento all'area ad alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze con particolare riferimento alla presenza della viabilità locale.

In via generale il Piano di Sicurezza e di Coordinamento dovrà contenere l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire, per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, nonché le modalità delle azioni di coordinamento tra le imprese esecutrici e delle verifiche periodiche sul cantiere.

Nel suo complesso il Piano di Sicurezza e di Coordinamento conterrà i seguenti elementi:

- stima dei costi relativi agli apprestamenti, attrezzature e dispositivi di protezione, che non dovranno essere soggetti a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;
- misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o di lavoratori autonomi;
- prescrizioni operative correlate alla complessità dell'opera da realizzarsi ed alle eventuali
- fasi critiche del processo di costruzione;
- modalità di esecuzione della recinzione di cantiere, accessi, segnalazioni e servizi igienico-assistenziali;
- individuazione delle protezioni e misure di sicurezza contro i rischi da e verso l'ambiente esterno;
- individuazione delle protezioni verso linee aeree e condutture sotterranee;
- individuazione dei vincoli derivati dalla viabilità esterna ed interna al cantiere;
- analisi degli impianti di alimentazione di qualunque genere;
- indicazioni sulle modalità realizzative degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- analisi dei macchinari ed attrezzature di cantiere;
- misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto e di seppellimento durante gli scavi;
- disposizioni per attuare il coordinamento delle attività tra le imprese e i lavoratori autonomi;
- disposizioni circa l'attuazione dell' art. 14, riguardante la consultazione di ciascuno dei datori di lavoro con i propri Rappresentanti per la Sicurezza.

Inoltre il Piano indicherà le varie fasi dei lavori ed il relativo Cronoprogramma, che dovrà essere conforme a quello del progetto esecutivo.

Il cantiere, in particolare, è ubicato all'interno di una piazza comunale le cui funzioni rimangono naturalmente attive anche durante l'esecuzione dei lavori.

Ne segue che l'area di cantiere dovrà essere completamente separata dalle altre attività.

I principali elementi di interferenza da prendere in considerazione sono relativi a:

- Viabilità pedonale

- Viabilità locale

- Sottoservizi (gas – acqua – dati/telefonia – fibra)

- Accessi carrai e pedonali privati

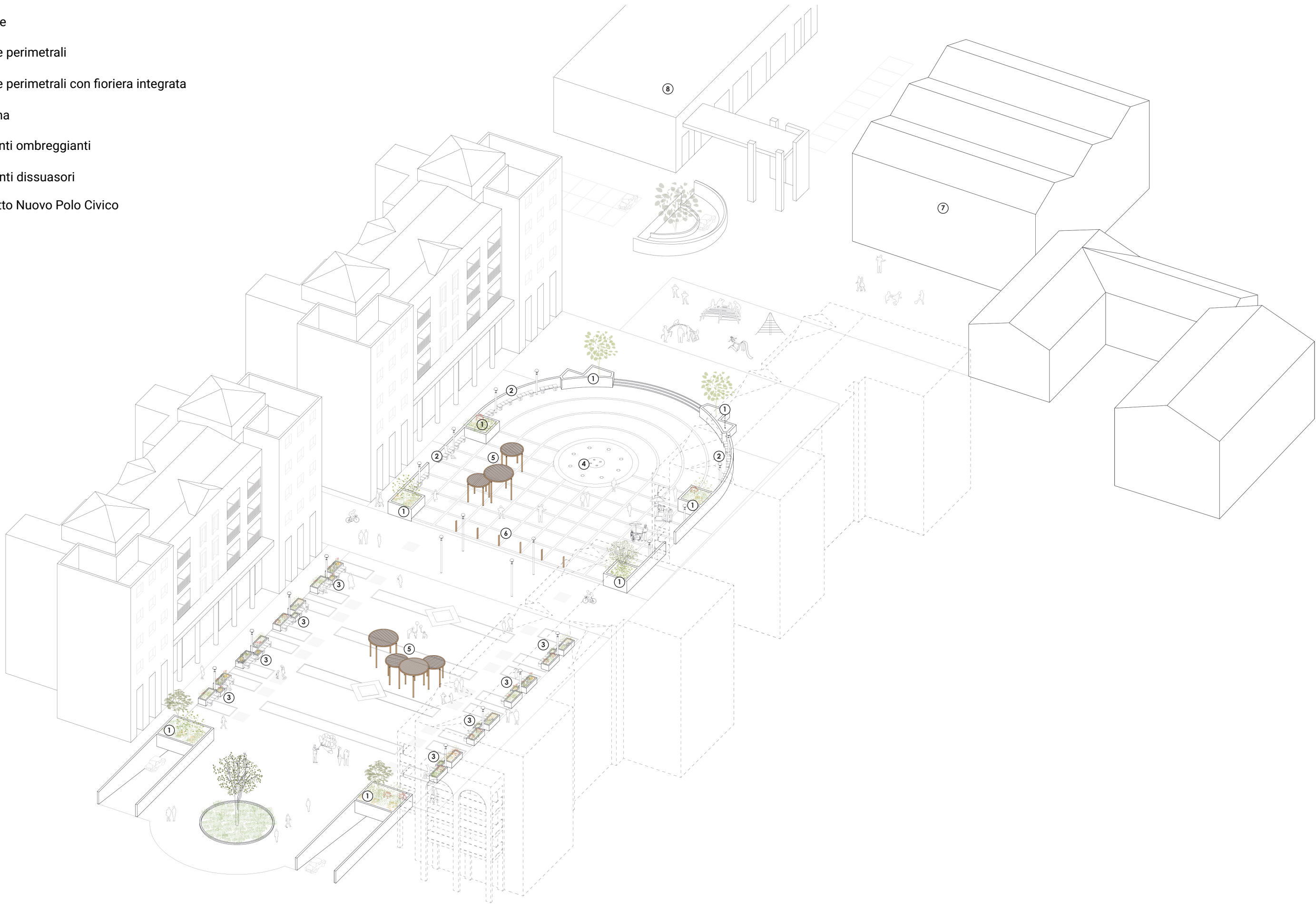
- Carichi ammissibili sulla soletta

I costi della sicurezza per l'attuazione del piano di sicurezza e Coordinamento sono indicati nel quadro economico dell'opera in oggetto

Assonometria e visualizzazioni atmosferiche

Assonometria di progetto

- ① Fioriere
- ② Sedute perimetrali
- ③ Sedute perimetrali con fioriera integrata
- ④ Fontana
- ⑤ Elementi ombreggianti
- ⑥ Elementi dissuasori
- ⑦ Progetto Nuovo Polo Civico
- ⑧ Coop



Visualizzazione 1: Piazza delle Tessitrici



Visualizzazione 2: Piazza delle Tessitrici



Visualizzazione 3: Piazza delle Tessitrici in estate - inverno

